

TERRORISMO ISLAMISTA

jihadismo

- **9/11 (RINVIO)** → al riguardo vedere anche la relativa scheda all'interno della cartella "USA/TERRORISMO";
- **9/11**, Khalid al-Midhal e Nawaf al-Hazma. 9/11, Khalid al-Midhal e Nawaf al-Hazma →T31224 -
- **9/11, War on Terror: coalizione dopo 9/11, partecipazione russa.** Russia, *estero vicino* e terrorismo: coalizione contro il terrorismo costituitasi a seguito degli attentati dell'11 settembre, partecipazione di Mosca; annuncio ufficiale del presidente Vladimir Putin, 22 settembre 2001; La Russia e il suo *estero vicino* →T31225 -
- **ABU IMAD, ICI (Istituto islamico di viale Jenner Milano).** Abu Imad (alias Arman Ahmed el-Hissini Helmy), imam della moschea dell'Istituto islamico di viale Jenner a Milano →T31226 -
- **ABU OMAR (caso), sequestro ed "extraordinary rendition".** *The Italian Job.* Abu Omar (Hassan Mustafa Osama Nasr), imam della moschea di viale Jenner a Milano sequestrato nel 2003 dalla CIA in collaborazione con i servizi segreti italiani: il caso →T31227 -
- **ABU OMAR, inchiesta giudiziaria italiana: Adamo Bove.** Adamo Bove (manager Telecom Italia deceduto in circostanze misteriose) e l'inchiesta giudiziaria sul caso del sequestro dell'imam di origini egiziane Abu Omar avvenuto a Milano →T31228 -
- **ABU SAYYAF.** Abu Sayyaf (Sayaf), gruppo fondamentalista islamico di orientamento radicale →T31229 -
- **ABU SAYYAF, Filippine: finanziamento saudita della guerriglia islamista.** Filippine, gruppo di Abu Sayyaf (Sayaf): finanziamenti ricevuti da fondamentalisti islamici sauditi →T31229/1 -
- **ABU ZEYD.** Saad Abu Zeyd →T31230 -
- **ABU ZUBAYDAH.** Abu Zubaydah, aiutante di Usama bin Laden (UBL) →T31231 -
- **ACCORDO DI ROMA.** Accordo di Roma alla Comunità di Sant'Egidio: Anouar Haddam firma per conto del FIS →T31232 -

- **ADOLAT-E-AKRAMIYYAH (Akramia)**. Adolat-e-Akramiyyah (Akramia), organizzazione islamista radicale attiva in Uzbekistan →T31233 -
- **AFGHANISTAN, emirato islamico: istituzione (1996)**. Primavera 1996, costituzione dell'Emirato Islamico dell'Afghanistan →T31234 -
- **AFGHANISTAN, guerriglia antisovietica: attentati dinamitardi**. Guerriglia antisovietica afghana, compimento di attentati dinamitardi da parte dei gruppi di mujahiddin →T31235 -
- **AFGHANISTAN, jihad: ISI, Zia-Ul-Haq e microgestione gruppi islamisti**. ISI, Zia-Ul-Haq: microgestione pakistana del jihad afghano →T31236 -
- **AFGHANISTAN, jihadisti: primo campo di addestramento di UBL**. Usama bin Laden, organizzazione del primo campo di addestramento per combattenti jihadisti in territorio afghano: Paktya, 1986 →T31237 -
- **AFGHANISTAN, Khost: bin Laden, fortificazione di Jaji**. Afghanistan, Usama bin Laden e il suo complesso fortificato di Jaji (Khost) →T31238 -
- **AFGHANISTAN, movimenti maggiormente attivi nelle zone meridionali**. Harakat-e-Inqilab Islami (Movimento della Rivoluzione islamica) e Hizb-e-Islami (Partito dell'Islam), movimenti islamisti maggiormente popolari nelle zone meridionali dell'Afghanistan →T31239 -
- **AFGHANISTAN, taliban: fondamentalismo, organizzazione politica e militare, società, economia (droga), jihad globale**. L'islam e i taliban: la sfida islamica (il nuovo fondamentalismo dei taliban); una società segreta (organizzazione politica e militare dei taliban); un mondo scomparso (le donne, i bambini e la cultura dei taliban); economia (sotto l'effetto dell'eroina, le droghe e l'economia dei taliban); il jihad globale (gli arabo-afghani e Usama bin laden) →T31240 -
- **AFGHANISTAN, volontari arabi nella guerra civile**. Guerra civile (seconda guerra afghana), schieramenti sul campo all'inizio del conflitto: Massud (tagiki) e Dostum (Uzbeki) contrapposti alla milizia di Hekmatyar e ai volontari jihadisti arabi suoi alleati →T31241 -
- **AFGHANISTAN, volontari arabi**. Afghanistan, volontari islamisti arabi →T31242 -
- **AFRICA, terrorismo islamista: criticizzazione del fenomeno (2015)**. Medio Oriente e Africa nell'occhio del ciclone del terrorismo islamista (2015) →T31243 -

- **AFRICA SETTENTRIONALE, al-Qaeda: piano di destabilizzazione.** Usama bin Laden, elaborazione di un piano per la destabilizzazione del Nord Africa e per la crescita dell'estremismo islamista sul territorio metropolitano francese →T31243/1 - 59/209 e s..
- **AJUBA (imam).** Astrakhan, islamisti: l'imam Ajuba e la guerriglia cecena →T31244 -
- **AL BAYOUMI OMAR, 9/11.** Omar al-Bayoumi, impiegato del governo saudita a Los Angeles sospettato di aver supportato la cellula di terroristi jihadisti di al-Qa'eda che hanno poi dirottato i velivoli negli Usa →T31245 -
- **ALBANIA, al-Qa'eda.** Albania, presenza di al-Qaeda →T31246 -
- **ALBANIA, islamisti: penetrazione finanziaria saudita.** Albania, penetrazione finanziaria dei fondamentalisti sauditi: islamisti nel Paese delle aquile →T31246/1 -
- **AL-DAWA AL-ISLAMIYYAH e "rischio Hizbullah" in Iraq.** Rischio Hizbullah in Iraq: collegamenti del Partito di dio con al-Dawa al-Islamiyya e guerriglia a bassa intensità concordata con Damasco e Teheran →T31247 -
- **ALGERI, attentato aeroporto (1992).** Algeria, salto di qualità del terrorismo: l'attentato all'aeroporto di Algeri del 26 agosto 1992 →T31248 -
- **ALGERI, attentato Boulevard Amirouche.** Algeri, attentato compiuto mediante autobomba al Boulevard Amirouche →T31249 -
- **ALGERI, Babel-Oued: roccaforte islamista.** Algeri, quartiere di Babel-Oued, roccaforte dei fondamentalisti islamici nella capitale →T31250 -
- **ALGERI, Baraki: quartiere popolare.** Algeri, quartiere di Baraki: zona popolare →T31251 -
- **ALGERI, Kouba: roccaforte islamista.** Algeri, quartiere di Kouba, roccaforte dei fondamentalisti islamici nella capitale →T31252 -
- **ALGERI, quartiere di Ain Béniamin.** Ain Béniamin e Kouba, quartieri popolari di Algeri →T31253 -
- **ALGERIA, Costantina: consensi a en-Nahda.** en-Nahda, organizzazione fondata da Abdallah Djaballah, esperto di attività clandestine: consensi ottenuti nella città di Costantina →T31254 -
- **ALGERIA, Djendjen: assassinio marinai italiani.** Djendjen, assassinio di marinai italiani da parte di terroristi islamisti algerini: la posizione espressa sulla

crisi del paese nordafricano e sullo specifico fatto di sangue dal G7 di Napoli il 7 luglio 1994 e le connessioni tra mafia siciliana e camorra campana con i gruppi armati islamisti algerini →T31255 -

- **ALGERIA, GIA: Ahmed Yasine.** Ahmed Yasine, algerino legato al GIA attivo in territorio italiano →T31256 -

- **ALGERIA, GIA: Ahmed Yasine.** Ahmed Yasine, algerino legato al GIA attivo in territorio italiano →T31257 -

- **ALGERIA, gruppi armati.** Gruppi armati algerini →T31258 -

- **ALGERIA, GSPC: Abdelkhalim Remadna.** Abdelkhalim Remadna, cittadino algerino membro della formazione terroristica islamista GSPC condannato in Italia nel 2004 →T31259 -

- **ALGERIA, GSPC: Iran, transito jihadisti sunniti diretti in Afghanistan.** Gruppo salafita per la predicazione e il combattimento (GSPC), transito attraverso il territorio iraniano di combattenti jihadisti di credo sunnita diretti nel confinante Afghanistan →T31260 -

- **ALGERIA, GSPC: Italia, cellula di Bologna; Heidi ben Hedili Mammami.** Gruppo salafita per la predicazione e il combattimento (GSPC), cellula di Bologna: Heidi ben Hedili Mammami (abu Dar) →T31261 -

- **ALGERIA, GSPC: Italia, cellula di Milano.** Gruppo salafita per la predicazione e il combattimento (GSPC), cellula attiva a Milano: Mohammed ben Aouadi ed Essid Sami ben Khemais; preparazione di attacchi terroristici diretti contro obiettivi Usa in Italia →T31262 -

- **ALGERIA, GSPC: Italia.** Gruppo salafita per la predicazione e il combattimento: presenza e attività svolte in territorio italiano →T31263 -

- **ALGERIA, guerra civile: combattenti "afghani".** Algeria, guerra civile: presenza nel paese di combattenti islamisti reduci dell'Afghanistan →T31264 -

- **ALGERIA, radicali islamisti: analisi Cia.** Algeria, analisi effettuata dalla CIA sugli islamisti radicali attivi nel paese maghrebino →T31265 -

- **ALGERIA, sequestro Airbus Air France (1994).** Algeria, dicembre 1994: sequestro Airbus dell'Air France →T31266 -

- **ALGERIA, terrorismo.** Terrorismo: Algeria, Egitto, Tunisia →T31267 -

- **ALGERIA, terrorismo: gruppi islamisti armati.** Terrorismo, i gruppi armati islamisti attivi in Algeria →T31268 -

- **ALGERIA, terrorismo: triangolo della morte.** Il “triangolo della morte” del terrorismo algerino: Blida, Sidi Moussa, Larba →**T31269** -
- **AL-HAWALI SHAFAR, alleato di UBL.** Safar al-Hawali, sceicco alleato di Usama Bin-Laden →**T31270** -
- **AL-IDI MOHAMED, Arabia saudita.** Mohamed al-Idi, responsabile del raggruppamento islamico oltranzista e terrorista “Ultra ortodossi” →**T31271** -
- **AL-ITTIHAD AL-ISLAMI, wahhabiti (Corno d’Africa).** Somalia, al-Ittihad al-Islami, gruppo estremistico wahhabita →**T31272** -
- **AL-MASAUDI AHMAD, Guantanamo. (immagine)** Jihadisti, Ahmad al-Masaudi, appartenente alla cellula tunisina attiva a Milano: prigioniero statunitense di Guantánamo, fascicolo riguardante →**T31273** -
- **AL-MASRI (Saif al-Islam al-Masri), finanziamento gruppi armati in Cecenia.** Cecenia, Saif al-Islam al-Masri, tra i consiglieri militari di UBL: finanziamento di gruppi armati jihadisti attivi nel Caucaso mediante la Benevolence International Foundation (BIF), organizzazione operante anche dal territorio statunitense →**T31273/01** -
- **AL-MUJAHID, Balcani.** al-Mujahid, unità islamista armata: presenza nei Balcani →**T31274** -
- **AL-NUSRA, Siria: rilascio cooperanti italiane (Marzullo e Ramelli).** Siria, rilascio delle due “cooperanti” appartenenti all’associazione Horryaty, Vanessa Marzullo e Greta Ramelli, precedentemente sequestrate dai jihadisti del Fronte al-Nusra: le attività poste in essere da Staffan De Mistura, unico inviato che punta ancora a una soluzione negoziale nell’area →**T31275** -
- **AL-QA’EDA (e sue filiazioni/ramificazioni) →(RINVIO) al riguardo vedere anche la scheda “AL QA’EDA” nella specifica cartella;**
- **AL-QA’EDA, attentati di Dar es Salaam e Nairobi (1998).** Al-Qa’eda, attentati compiuti il 7 agosto 1998 a Dar es Salaam (Tanzania) e Nairobi (Kenia) →**T31276** -
- **AL-QA’EDA, terroristi arabi: maggiore professionalità.** Al-Qa’eda, combattenti “arabi”: maggiore livello di professionalità riscontrato tra i giovani terroristi più acculturati di origine araba traferitisi in Europa →**T31277** -
- **AL-QA’EDA, Usa: cellula operativa jihadista.** Usa, al-Qa’eda: struttura organizzativa locale della rete di Usama bin Laden e tentativo di costituzione di una cellula operativa →**T31278** -

- **AL-RAHMAN OMAR ABD.** Omar Abd al-Rahman, soprannominato “lo sceicco cieco” →T31278/1 -
- **AL-SAYED RABEI OSMAN.** Rabei Osman al-Sayed, cittadino egiziano appartenente all’organizzazione terroristica al-Jihad legata ad al-Qa’eda arrestato nel luglio 2004 dalla Polizia italiana con l'accusa di omicidio, tentato omicidio, il furto e altri quattro capi di imputazione; ritenuto implicato negli attentati ai treni di Madrid del 2004 →T31279 -
- **AL-WAHAYSHI NASSER,** al-Qa’eda nella penisola arabica. Nasser al-Wahayshi, jihadista aderente ad al-Qa’eda ritenuto tra i più stretti collaboratori di UBL: evasione dal carcere yemenita di Sanaa nel 2006 e successiva fondazione di al-Qa’eda nella penisola arabica (2009) →T31280 -
- **AL-ZARKAWI ABU MUSAB,** jihadista giordano in Iraq. *Al-Zarkawi tra maschera e volto.* Le informazioni credibili sul superterrorista di origine giordana che starebbe infestando l’Iraq sono scarse se non inesistenti. I numeri e i fatti che non tornano. Come e perché si costruisce un mito negativo →T31281 -
- **AL-ZAWAHIRI AYMAN** →(RINVIO) al riguardo vedere anche la scheda “**AL-ZAWAHIRI AYMAN**” all’interno della cartella “Z”;
- **ANSĀR AL-ISLAM,** Italia: cooperativa General Service. Kamal Morchidi, nato a Tunisi ma di origini marocchine: socio fondatore della cooperativa General Service di Milano, tramite l'offerta di documenti falsi per regolarizzare i clandestini finanzia Ansār al Islam, gruppo terroristico curdo legato a al-Qa’eda selezionando al contempo aspiranti mujaheddin; probabilmente deceduto in un attentato suicida contro l’Hotel Rashid di Baghdad →T31282 -
- **ANSĀR AL-ISLAM,** Kurdistan: cellula di Sargat/Khormal. Kurdistan, Ansar al-Islam: cellula di Sargat/Khumal (2003) →T31283 -
- **ANSĀR AL-ISLAM.** Ansar al-Islam, “carta” qaedista di iraniani e siriani →T31284 -
- **ANSĀR AL-ISLAM.** Ansār al-Islam, gruppo legato ad al-Qaeda →T31284 -
- **ARABIA SAUDITA,** Algeria: finanziamento FIS. FIS (Fronte Islamico di Salvezza), finanziamenti sauditi →T31285 -
- **ARABIA SAUDITA,** Algeria: finanziamento wahhabiti. Algeria, wahhabiti e finanziamenti sauditi →T31286 -

• **ARABIA SAUDITA, Caucaso e Russia.** Russia, conflitto in Cecenia: denuncia da parte delle autorità di Mosca dei legami tra la dirigenza politico-militare indipendentista di Grozny (Maschadov e Basajev) con i maggiori esponenti delle organizzazioni terroristiche islamiste internazionali; emersione della figura di Abdeljasis (Abdelaziz) Ben Said Ben Ali al-Gamdi, personaggio di origini saudite ritenuto vicino ad al-Qa'eda ed emissario nel Caucaso dell'organizzazione dei Fratelli musulmani →T31287 -

• **ARABIA SAUDITA, finanziamento salafisti: Dar al-Mal al-Islami.** Dar al-Mal al-Islami, struttura principale saudita per il finanziamento ai gruppi e alle organizzazioni salafite nel mondo →T31288 -

• **ARABIA SAUDITA, Ikwam al-Islami: presenza in Spagna e contrasti con i filo-sauditi (dati 2004).** Spagna, presenza di immigrati appartenenti al movimento integralista dei Fratelli musulmani giunti in Europa a seguito delle persecuzioni subite nei propri paesi di origine e contrasti con elementi filo-sauditi →T31289 -

• **ARABIA SAUDITA, islamizzazione: Ministero per le sovvenzioni religiose.** Arabia saudita, Ministero per le sovvenzioni religiose →T31290 -

• **ARABIA SAUDITA, Relief organizations e Islamic League.** Arabia saudita, attività di proselitismo e islamizzazione al livello globale: la Relief organizations (organizzazione islamica in soccorso) e la Lega musulmana mondiale →T31291 -

• **ARABIA SAUDITA, responsabilità 9/11: Omar al-Bayoumi.** Omar al-Bayoumi, impiegato del governo saudita a Los Angeles sospettato di aver supportato la cellula di terroristi jihadisti di al-Qa'eda che hanno poi dirottato i velivoli negli Usa →T31292 -

• **ARABIA SAUDITA, sostegno al terrorismo.** Sostegno finanziario saudita al terrorismo →T31293 -

• **ARABIA SAUDITA, wahhabiti: Caucaso, infiltrazione guerriglieri.** Arabia saudita, Caucaso russo: infiltrazione guerriglieri islamisti wahhabiti; il caso del conflitto in Daghestan →T31294 -

• **ARABIA SAUDITA, wahhabiti: sostegno fornito ai gruppi.** Arabia saudita, sostegno fornito ai movimenti neo-wahhabiti su scala globale e contestuale fallimento della propria politica estera →T31295 -

• **ARAR MAHER. *Extraordinary Renditions*,** il caso relativo al cittadino canadese di origine siriana Arar Maher →T31296 -

- **ASIA CENTRALE**, ambiguità islamisti. *Che cosa vogliono gli americani in Asia centrale*. Le convulsioni del *grande gioco*. Le ambiguità dei movimenti islamisti. Washington è qui per restarci, pensando a Pechino. La scomoda posizione dei satrapi centroasiatici. L'importanza del Kazakistan →T31297 -
- **ASSALTO AMBASCIATA USA ISLAMABAD (1979)**. Islamabad, assalto all'ambasciata Usa compiuto da islamisti pakistani il 21 novembre 1979 →T31298 -
- **ASSEMBLEA ISLAMICA**, Akim Mohammed Baker. Assemblea islamica, raggruppamento fondamentalista estremista: Akim Mohammed Baker →T31299 -
- **ATEF MOHAMMED**, al-Qaeda. Mohammed Atef (Atif), capo militare egiziano appartenente all'organizzazione di Usama bin Laden →T31300 -
- **ATEF MOHAMMED**, al-Qaeda: struttura di un fenomeno globale. *al-Qaeda, un fenomeno globale*. «Registri della "base"»: Usama bin Laden e la nascita di al-Qaeda; la struttura della rete terroristica islamista e la figura di Mohammed Atef (Atef); la minaccia costituita dagli *arabi-afghani* →T31300/1 -
- **ATTA MOHAMMED**, disinformacija: falso incontro con agente servizi Saddam a Praga. Mohammed Atta, terrorista islamista di nazionalità egiziana responsabile dell'attentato dell'undici settembre 2001: il falso incontro con un funzionario dei servizi segreti di Saddam che si pretendeva aver avuto luogo a Praga, ma in realtà inventato allo scopo di fornire un pretesto utile all'attacco militare Usa e alla successiva invasione dell'Iraq →T31301 -
- **ATTENTATO SEDE CIA LANGLEY (1993)**, Kasi Mir Amal. Kasi Mir Amal, cittadino pakistano responsabile dell'attacco terroristico contro la sede della Central Intelligence Agency di Langley compiuto il 25 gennaio 1993 →T31302 -
- **AUSTRALIA**, terrorismo jihadista: ramificazione ISIS. Australia, terrorismo jihadista: sventata serie di sequestri di persona e assassinii progettata da una ramificazione locale dell'ISIS sotto la direzione di un vertice formato da afghani →T31303 -
- **AZZAM ABDULLAH** →(RINVIO) al riguardo vedere la voce "**AZZAM ABDULLAH**" all'interno della cartella "**A**";
- **BALCANI**, combattenti islamisti: trasferimento. Guerre nella ex Jugoslavia, trasferimento di combattenti islamisti (mujaheddin) dai paesi arabi nei Balcani: il ruolo svolto dall'esercito e dai servizi segreti croati di Tuđman e Šušak →T31304 -

- **BALCANI, jihadisti. *Balcani in salsa jihadista.*** L'eredità delle guerre jugoslave rivisitata alla luce dell'undici settembre. Le connessioni fra bin Laden e il regime di Izetbegović si rivelano sempre più profonde. Il caso Fazlić. I traffici fra le leadership bosniache, serbe e croate e le loro ramificazioni criminali →T31305 -
- **BALCANI, network jihadista. (immagine)** Il network jihadista nei Balcani: territorio sotto il controllo della componente bosniaco-musulmana; dorsale verde; area di influenza tradizionale ottomana; centri di proselitismo islamico; ex centri di assistenza delle *charities* islamiche; presenza di gruppi islamici radicali →T31306 -
- **BAMIYAN, taliban: distruzione statue del Buddha.** Taliban, distruzione delle statue del Buddha di Bamiyan →T31307 -
- **BELGIO, complotto Trabelsi.** Al-Qa'eda, complotto Trabelsi: piano terroristico jihadista preordinato alla distruzione dell'ambasciata e del centro culturale Usa a Parigi, di un deposito di munizioni dell'esercito belga, del quartier generale della NATO a Bruxelles e ad attacchi contro militari americani in servizio presso la base aerea di Kleine Brogel situata sempre in territorio belga; Nizar Trabelsi, ex calciatore professionista che ha giocato in club tedeschi →T31308 -
- **BELGIO, islamisti. *In Belgio è l'ora dei radicali.*** Malgrado gli ambigui tentativi di integrazione da parte dello stato, i giovani islamici sono sensibili alle prediche dei fondamentalisti. Le discriminazioni sociali aumentano la tensione con gli *autoctoni*. I partiti islamici e le provocazioni del Vlaams Blok →T31309 -
- **BELGIO, terrorismo jihadista.** Belgio, fenomeno terroristico di matrice jihadista nel periodo 2014-2015 →T31310 -
- **BENHADJ ALI, imam radicale (Algeria).** Ali Benhadj, imam più radicale del movimento islamista algerino →T31311 -
- **BESLAN, strage terroristica (2004): destabilizzazione etnica del Caucaso.** *Confederazione dei popoli dei monti del Caucaso indipendente*, progetto di unificazione in chiave anti-russa delle varie repubbliche musulmane della regione: attentato terroristico di Beslan compiuto nel settembre 2004, azione rientrante nel più ampio disegno politico di destabilizzazione mirante a far riesplodere nuovi e più vasti conflitti etnici →T31312 -
- **BIN MOISALILI MOHAMMED, tesoriere UBL in seguito collaboratore GID.** Al-Qa'eda, Mohammed bin Moaisalili: tesoriere di Usama bin Laden divenuto in seguito collaboratore del servizio segreto saudita →T31314 -

- **BOKO HARAM, Nigeria.** Nigeria, instabilità del paese: la guerriglia endemica nel delta del fiume Niger e le attività del gruppo terroristico jihadista Boko Haram →**T31315** -
- **BOSNIA, algerini.** Terroristi algerini in Bosnia →**T31316** -
- **BOSNIA, Arabia saudita: penetrazione islamista.** Bosnia, islamizzazione del paese: gli aiuti sauditi, il caso di Bugojno; penetrazione fondamentalista saudita →**T31316/1** -
- **BOSNIA, Pogorelica: campo di addestramento.** Pogorelica, Bosnia: campo di addestramento per terroristi islamisti →**T31317** -
- **BOSNIA, sudanesi: sostegno mujāhidīn.** Sudan, sostegno ai mujāhidīn impegnati nei combattimenti in Bosnia e combattenti sudanesi →**T31318** -
- **BOSNIA.** Terrorismo islamista in Bosnia: le cifre →**T31319** -
- **BOUYALI MUSTAPHA (gruppo armato algerino).** Algeria, gruppo armato di Mustapha Bouyali →**T31320** -
- **CANADA, al-Qa'eda: contrabbando esplosivi.** Canada, tentativo di contrabbando di esplosivi posto in essere da soggetti legati al network terroristico di al-Qa'eda →**T31321** -
- **CASABLANCA, Giustizia e carità: attentato del 2003.** Giustizia e carità, gruppo terroristico islamista responsabile dell'attentato di Casablanca del 16 maggio 2003: filiazioni in Italia; Casablanca (Marocco), attentato jihadista compiuto il 16 maggio 2003: legami tra i terroristi islamisti materialmente responsabili dell'azione con elementi delle cellule attive nel milanese (Italia) →**T31322** -
- **CAUCASICI, Russia: terrorismo.** Russia, terrorismo: attentati compiuti da gruppi caucasici e/o di matrice islamista e azioni destabilizzanti poste in essere da settori dei servizi segreti russi →**T31323** -
- **CAUCASO, gasdotto Mozdok-Tblisi: attentato.** Caucaso, attentato terroristico al gasdotto Mozdok-Tblisi e conseguente interruzione delle forniture di gas naturale all'Armenia e alla Georgia →**T31324** -
- **CECA REPUBBLICA, terrorismo islamico.** Praga, rifugio dei terroristi Shawqi Islambuli e Khalid Shaykh Muhammad →**T31325** -
- **CECENIA →(RINVIO) al riguardo vedere la cartella "RUSSIA-CECENIA";**

- **CECENIA, asimmetria azioni terroristiche.** Cecenia, terrorismo anti-russo: asimmetria, compensazione della potenza militare delle forze armate e di sicurezza russe mediante il ricorso agli attentatori suicidi; il “modello” rappresentato dagli *shuhada* palestinesi →**T31326** -
- **CEKKOURI YASSINE.** Yassine Cekkouri, cittadino marocchino soprannominato “il monaco”: ex bibliotecario del centro islamico di via Jenner a Milano, arrestato dalla polizia italiana nel novembre 2001 e rinviato a giudizio per la sua presunta appartenenza alla cellula italiana di al-Qaeda →**T31327** -
- **CELLULE, dimensioni e radicamento.** Cellule del nuovo terrorismo transnazionale: dimensione di riferimento urbana →**T31328** -
- **CELLULE, jihadisti in sonno: disciplina.** Cellule jihadiste, comportamento dei terroristi “in sonno”: la disciplina →**T31329** -
- **CLANDESTINITÀ, documenti di identità: reperimento.** Organizzazioni terroristiche di stampo jihadista: reperimento di documenti di identità per gli elementi entrati in clandestinità o latitanti →**T31330** -
- **COMUNICAZIONE, Abu Musa al-Suri.** Islamisti radicali, strategie mediatiche: Abu Musa al-Suri →**T31331** -
- **COMUNICAZIONE, Global Islamic Media Front.** Global Islamic Media Front →**T31332** -
- **COMUNICAZIONE, strategie: attacchi sventati.** Terrorismo, non convenienza della pubblicizzazione degli avvenuti successi nelle attività di contrasto del fenomeno (ad esempio: attentati sventati) →**T31333** -
- **COMUNICAZIONE, strategie mediatiche: AQMI, Adel Seghiri.** al-Qa’eda nel Magreb islamico (AQMI), comunicazione: Adel Seghiri (Abu Ruaha al-Qassantini), artefice della strategia mediatica di AQMI, responsabile di *al-Andalus Media Foundation* e animatore del forum *Ifriquia al-Islamiya* (Africa islamica): eliminazione fisica a opera dei servizi segreti algerini (2018) →**T31334** -
- **COMUNICAZIONI NEL WEB, sicurezza delle: rete di sotto superficie.** Informatica, ricerca della sicurezza nelle comunicazioni nella rete: ricorso a reti di sottosuperficie che utilizzano siti web di copertura →**T31335** -
- **CONTRASTO DEL FENOMENO →(RINVIO) al riguardo vedere la specifica scheda in questa stessa cartella;**

• **CRESCITA: salto in avanti in 3 dimensioni.** Terrorismo: salto in avanti in tre dimensioni →T31336 -

• **CYBERTERRORISM e information warfare: difesa delle infrastrutture critiche.** *Difesa delle “infrastrutture critiche” dell’economia nazionale e tutela della privacy: il problema del controllo governativo sulle tecnologie crittografiche.* INTERNET E SICUREZZA: Arpanet e ridondanza dei nodi paritetici; 1995, diffusione delle tecnologie di Internet nel mercato civile (settori B2C - *Business to consumer* e B2B - *Business to Business*); CYBERSPAZIO E CRIMINALITÀ ORGANIZZATA: crimini contro la riservatezza, l’integrità e la disponibilità di sistemi e dati; crimini legati alla contraffazione di dati; crimini relativi al contenuto dei sistemi; violazioni del copyright; IL MITO DEGLI HACKERS: ridotto numero di comunicazioni di avvenute violazioni da parte di hacker comunicate alle Autorità da parte di società private; pericolosa amplificazione del fenomeno; CYBERTERRORISMO: Usama bin Laden e al-Qa’eda in generale; Usa, ipotesi di attacco strategico di guerra informatica; strumenti di cyberattack (bombe logiche, trojan horses, worms, virus, sniffers, denial of service, eccetera); Usa, Presidential Decision Directive 63 (classificazione in diverse categorie delle minacce provenienti dalla cyberdimensione); STRUMENTI DI DIFESA E TECNOLOGIE ANTI-INTRUSIONE: password e certificati digitali; algoritmi della crittografia a chiave pubblica; firewall e Intrusion Detection; analisi semantica; cracking (delle password), test di; antivirus; hoaxes (virus mai esistiti e con potenzialità distruttive irrealizzabili) ed effetto spamming nella rete; VPN (Virtual Private Network); CRITTOGRAFIA: definizione, scopi e applicazione; crittanalisi; cifratura one-time pad (sicura); crittografia, tecniche crittografiche e concetti alla loro base che le definiscono: *confusione* e *diffusione*; crittografia, principio base (principio di Kerkhoff); cifratura, due tipologie esistenti: cifratura a chiave simmetrica e cifratura a chiave asimmetrica; CRITTANALISI, TECNICHE CRITTANALITICHE: lunghezza della chiave di cifratura e robustezza di un sistema; INFRASTRUTTURE CRITICHE: Usa, NIPC (National Infrastructure Protection Center); Usa, CERT (Computer Emergency Response Team); CRITTOGRAFIA E PRIVACY: algoritmi crittografici; sistemi tipo Key Recovery; ECHELON: filtraggio delle comunicazioni mediante l’impiego di tecniche di tipo semantico o basate su parole chiave; CARNIVORE (FBI): network analyzer o *sniffer* installato in ambiente Microsoft Windows →T31337 -

• **DAGHESTAN, islamizzazione e conflitto ceceno.** *L’orizzonte daghestano.* Federazione russa, Daghestan: islamizzazione e guerre cecene →T31338 -

• **DEFINIZIONE →(RINVIO), per le definizioni del termine “terrorismo” vedere la scheda “TERRORISMO”;**

- **EAU, 9/11: sostegno ad al-Qa'eda.** Emirati Arabi Uniti (EAU), 9/11: sostegno finanziario fornito alla cellula di al-Qa'eda responsabile degli attentati →T31339 -
- **EAU, Dubai: finanziamento gruppi jihadisti mediante attività illecite.** Dubai, frodi effettuate mediante clonazione di carte di credito e impiego dei proventi illeciti nel finanziamento dei gruppi jihadisti →T31339/1 -
- **EAU, Dubai: taliban, base partenza aiuti.** Dubai, base di partenza degli aiuti diretti al movimento taliban in Afghanistan →T31340 -
- **ECONOMIA, terrorismo: variabile negli equilibri finanziari.** Terrorismo, nuova variabile nei complessi equilibri dei mercati finanziari mondiali →T31340/1 -
- **EGITTO, attentati a siti turistici.** Egitto, attentati compiuti contro siti turistici →T31341 -
- **EGITTO, attentati nel Sinai.** Egitto, attentati compiuti nella regione del Sinai →T31342 -
- **EGITTO, gruppi estremisti islamisti: crescita.** Egitto, crescita dei gruppi islamici estremisti →T31343 -
- **EL-KHASSEM BRITTEL ABOU, Extraordinary Renditions.** *Extraordinary Renditions*: il caso relativo ad Abou el Khassem Brittel (Elkkassim Brittel), cittadino italiano di origine marocchina →T31344 -
- **EN-NAHDA, Costantina: consensi.** en-Nahda, organizzazione fondata da Abdallah Djaballah, esperto di attività clandestine: consensi ottenuti nella città di Costantina →T31345 -
- **ERITREA, islamisti: al-Qaeda.** Eritrea, movimenti islamisti legati ad al-Qaeda →T31346 -
- **ERITREA, islamisti: HHI.** Eritrea, Harakat al-Halas al-Islami →T31347 -
- **ERITREA, Jihād islamica. (immagine)** La Jihād islamica in Eritrea: area di maggiore concentrazione della Jihād; zona di sicurezza (fascia di 25 chilometri dalla linea di confine); vie di comunicazione della Jihād; area di azione della Jihād; attentati; campi profughi; sospetto campo di addestramento; centro ideologico della Jihād →T31348 -
- **ERITREA, Jihād islamica.** Jihād islamica eritrea →T31349 -

• **ERITREA, jihadisti e conflitti.** *L'Eritrea contro i suoi Osama.* La jihād islamica nell'ex colonia italiana e i conflitti nel Corno d'Africa. L'importanza del territorio e della posizione geopolitica del paese lungo il Mar Rosso. Il conflitto infinito con l'Etiopia e le sue poste in gioco. Il governo militarizzato e i suoi contestatori →**T31350** -

• **ESPLOSIVI, addestramento: campo paramilitare di Derunta (Afghanistan).** Derunta, Jalalabad: campo paramilitare gestito da al-Qa'eda dove venivano tenuti corsi sugli esplosivi →**T31351** -

• **ESPLOSIVI, detonatori: orologio Casio F91W.** Usama bin-Laden, orologio Casio F91W: cronometro portato al polso dai miliziani jihadisti che hanno completato l'addestramento all'uso di ordigni esplosivi a innesco elettronico; il cronometro Casio F91W viene impiegato negli inneschi dei detonatori applicati agli ordigni esplosivi improvvisati (improvised explosive device, IED), in quanto il suo *timer* regolabile per un periodo di 24 ore lo rende un temporizzatore utile ai fini del compimento di un attentato →**T31352** -

• **ESPLOSIVI, fabbricazione e impiego: Afghanistan, campi jihadisti.** Afghanistan, addestramento alla fabbricazione e all'impiego di ordigni esplosivi comandati elettronicamente a distanza impartito nei campi della guerriglia jihadista →**T31353** -

• **ES-SAYED MAHMOUD ABDELKADER, AL-Qaeda: Italia.** Mahmoud Abdelkader Es Sayed, cittadino egiziano indagato dalla Procura della repubblica di Milano nell'ambito del terzo troncone dell'inchiesta sulla presunta cellula di appoggio al terrorismo islamista con base in Italia legato ad al Qaeda →**T31354** -

• **EUROPA, terrorismo islamista.** *Europa: nuovo centro finanziario e logistico del terrorismo (anni '90).* Terrorismo islamista, cellule operative dormienti sparse nel mondo: addestramento dei militanti effettuato mediante tecniche virtuali, la steganografia linguistica applicata al web; Europa, debolezza evidenziata in materia di legislazione antiterrorismo; Europa, canali di trasferimento di fondi destinati ai gruppi terroristici: banche nei paradisi fiscali e servizi finanziari *off-shore*; riciclaggio, convenienze sull'apprezzamento e/o il deprezzamento delle varie valute di riferimento (dollaro, euro, yen, franco svizzero); la rete delle moschee europee; Arabia Saudita, volume degli investimenti effettuati negli Usa e in Europa e sostegno fornito al terrorismo islamista; Siria, rifugio di elementi wahhabiti e base per il loro successivo impiego militare/terroristico nel confinante Iraq; Francia, Jean-Louis Bruguière: magistrato impegnato in indagini anti-terrorismo; Europa orientale; esplosivi, modalità di reperimento in funzione degli attentati da compiere a Madrid nel 2004; Israele, terroristi suicidi di nazionalità britannica inviati nel Paese ebraico

attraverso la Siria allo scopo di compiere attentati a Tel Aviv: probabile indice di una carenza di aspiranti martiri locali; terrorismo islamista: differenze tra gli attacchi dell'11 settembre e quelli compiuti a Bali, Istanbul e Madrid

→T31354/1 -

- **FAF (Fraternité Algérienne de France), filiazione francese del FIS.** FIS (Fronte Islamico di salvezza), cellula di crisi dell'organizzazione islamista e sostegno da parte di una propria filiazione francese, il FAF (Fraternité algérienne de France)

→T31355 -

- **FAYSAL ISLAMIC BANK.** Faysal Islamic Bank →T31356 -

- **FERGANA (valle di), islamizzazione.** Asia centrale, eventuali effetti derivanti dall'instaurazione di una repubblica islamica nella regione: *l'emirato islamico* nella Valle di Fergana e il *califfato* in Asia centrale →T31357 -

- **FERGANA (valle di), islamizzazione: asse post-talebano.** Valle di Fergana, asse di un nuovo islamismo post-talebano →T31358 -

- **FERGANA (valle di), islamizzazione: Karimov.** *Dopo Marx: Tamerlano o Maometto? La lotta per il potere in Uzbekistan.* Il regime di Karimov enfatizza la minaccia islamista per legittimarsi. E per ora vince. Tensioni sociali ed estremismo islamico nella valle di Fergana. Il quartiere cittadino tra stato e islam. Il ruolo di Mosca e quello di Washington →T31359 -

- **FERGANA (valle di), islamizzazione: MIU.** *Un califfato di Fergana? L'islamismo centroasiatico continua a sognare.* Dopo la guerra afghana, il Movimento islamico dell'Uzbekistan e lo Hizb-al-Tahrir al-Islami sono tutt'altro che distrutti. Il miraggio dello stato musulmano in Asia centrale. E se convenisse legalizzare i ribelli? →T31360 -

- **FIGHTING ISLAMIC GROUP.** Fighting islamic group, ramo libico del partito salafita →T31361 -

- **FINANZIAMENTI, al-Qaeda: miele yemenita.** Miele, prodotto largamente commercializzato in Medio Oriente: i rivenditori yemeniti e i possibili canali finanziari per la rete terroristica facente capo a Usama bin Laden →T31361/1 -

- **FINANZIAMENTI, criticità: trasferimento del denaro.** Organizzazioni armate e terroristiche, finanziamento: criticità, principale difficoltà costituita dal trasferimento del denaro e non dal suo riciclaggio (in questo la sostanziale differenza dal crimine organizzato) →T31361/2 -

- **FINANZIAMENTI, fund raising negli Usa.** Organizzazioni radicali islamiche di assistenza, attività di *fund raising* svolte negli Usa →T31362 -

- **FINANZIAMENTI, hawala. *Zakat e halal***: finanziamento dei gruppi terroristici mediante trasferimento di denaro per mezzo di *hawala* (assegni) →T31363 -
- **FINANZIAMENTI, hawala: rete bancaria informale, Somalia; Hawala Astel e Nation Link**. Somalia, trasferimenti di denaro: sistemi per le transazioni finanziarie *Hawala Astel* e *Nation Link* →T31364 -
- **FINANZIAMENTI, hawala: rete bancaria informale. *Hawala***, rete bancaria informale per il trasferimento di denaro contante attiva in Medio oriente e in Asia meridionale →T31365 -
- **HAWALA →(RINVIO) al riguardo vedere anche la voce “ECONOMIA”;**
- **FINANZIAMENTI, ISIS**. Isis (Stato islamico di Iraq e Siria, “califfato” di al-Baghdadi): obiettivi e fonti di finanziamento →T31366 -
- **FINANZIAMENTI, Paesi arabi: prima crisi energetica, riciclaggio petrodollari**. Prima crisi energetica mondiale e riciclaggio dei petrodollari: gli stati arabi finanziano i gruppi terroristici →T31367 -
- **FINANZIAMENTI, rete bancaria**. Rete bancaria arabo-islamica →T31367/1 -
- **FINANZIAMENTI, riciclaggio: contrasto del fenomeno, Financial Intelligence Unit**. Intelligence economica, Egmont Group: consorzio di agenzie governative per l’antiriciclaggio e il contrasto del finanziamento del terrorismo (Financial Intelligence Unit) →T31368 -
- **FINANZIAMENTI. *Il sistema monetario islamico***. Il sistema monetario islamico →T31368/1 -
- **FINANZIAMENTI. *Dal jihad moderno alla nuova economia del terrorismo***. Sotto l’ombrello del jihad moderno i gruppi armati, islamisti e non, si trasformano in soci in affari creando una nuova economia e il terrorismo: il terrore diventa un sistema economico internazionale; mutamento dell’ambiente operativo del terrorismo: transizione dalla dimensione locale a quella internazionale/transnazionale →T31368/2 -
- **FINANZIAMENTI, taliban: International Islamic Relief Organization**. Taliban, finanziamenti ricevuti tramite la International Islamic Relief Organization →T31369 -
- **FINANZIAMENTI, zakat. *Zakat***, elemosina islamica versata ai gruppi terroristici →T31369/1 - 59/174.

- **FIS, braccio armato.** FIS (Fronte Islamico di salvezza), il braccio armato dell'organizzazione islamista algerina →**T31370** -
- **FOLLOWERS of AHL US-SUNNAH WAL JAMMA, network estremistico.** Regno Unito come centro di reclutamento per il jihad globale: Followers of AhlUs-SunnahWalJamma, network estremistico che gestisce il sito Internet *Muntadaa*, dal quale vengono diffusi appelli ai musulmani britannici al combattimento nel mondo; strumenti di contrasto in possesso dello Stato britannico: le norme contro l'incitamento all'odio religioso; intelligence: report sulla presenza ne Paese di 3.000 potenziali terroristi addestrati nei campi di al-Qaeda e 16.000 estremisti islamici di cittadinanza britannica; la lista nera redatta nel maggio 2003 sui paesi africani a rischio terrorismo jihadista →**T31371** -
- **FONDAMENTALISMO ISLAMICO. *I percorsi dei fondamentalismi.*** **(immagine)** I percorsi dei fondamentalismi: i musulmani in Europa (in milioni di persone); motore salafita; paesi dell'Unione Europea, possibili membri futuri dell'Unione Europea; direttrici geopolitiche; il *limes* euro-mediterraneo secondo Bruxelles →**T31372** -
- **FRANCIA, attentati sventati 2013-2014.** Francia, terrorismo jihadista: attentati sventati dalle forze di sicurezza di Parigi nel periodo 2013-2014 (fonte: DNSI, Direzione nazionale per la sicurezza interna) →**T31373** -
- **FRANCIA, attentato a Ekkar Schrotz: Guardiani dell'Islam (filoiraniani).** Terrorismo, attentato dinamitardo compiuto ai danni dell'autovettura di Ekkard Schrotz, direttore generale della Consein, impresa coordinatrice del progetto "Babilonia", finalizzato alla realizzazione del cosiddetto *supercannone iracheno* di Saddam: azione compiuta a Grasse (Francia meridionale) il 27 maggio 1988 e rivendicata dal gruppo (terroristico) filoiraniano I Guardiani dell'Islam →**T31374** -
- **FRANCIA, complotto Trabelsi.** Al-Qa'eda, complotto Trabelsi: piano terroristico jihadista preordinato alla distruzione dell'ambasciata e del centro culturale Usa a Parigi, di un deposito di munizioni dell'esercito belga, del quartier generale della NATO a Bruxelles e ad attacchi contro militari americani in servizio presso la base aerea di Kleine Brogel situata sempre in territorio belga; Nizar Trabelsi, ex calciatore professionista che ha giocato in club tedeschi →**T31375** -
- **FRANCIA, islamisti delle banlieues: Tariq Ramadan.** Francia: Tariq Ramadan eroe degli islamisti delle *banlieues* francesi →**T31376** -

- **FRANCIA, offensiva jihadista del gennaio 2015: possibili scenari futuri.** Francia, offensiva terroristica jihadista del 7 e 9 gennaio 2015: tre possibili scenari aperti per Parigi a seguito degli eventi →T31377 -
- **FRONTE DI SALVEZZA ISLAMICO, Peshawar: UBL.** Usama bin Laden a Peshawar: il Fronte di salvezza islamico →T31378 -
- **FRONTE INTERNAZIONALE ISLAMICO CONTRO EBREI E CROCIATI, costituzione.** Jihad, annuncio della costituzione del Fronte internazionale islamico contro gli ebrei e i crociati (23 febbraio 1998) →T31379 -
- **FRONTIERE PERMEABILI, infiltrazioni di jihadisti. (immagine)** L'ultima frontiera: frontiere e valichi; importanti risorse gasifere; infiltrazioni e movimenti di militanti islamisti; area pashtun; linea di controllo Pakistan-India; territori contesi da India e Pakistan; infiltrazioni jihadiste dal Pakistan; direttrici del traffico di droga →T31380 -
- **FTO (Foreign Terrorist Organizations), elenco (1999).** Foreign Terrorist Organizations (FTO), elenco delle organizzazioni terroristiche estere aggiornato all'8 ottobre 1999 →T31381 -
- **GAM.** GAM (Gerakan Aceh Merdeka) →T31382 -
- **GARZÒN BALTASSAR, giudice spagnolo.** Baltassar Garzòn, giudice spagnolo titolare di inchieste sul terrorismo e le organizzazioni criminali dedite al traffico di stupefacenti →T31383 -
- **GERMANIA, al-Qa'eda: cellula di Amburgo.** Amburgo, cellula qaedista implicata nelle azioni terroristiche del 9/11 →T31384 -
- **GERMANIA. Germania terra islamista.** Grazie alle sue leggi particolarmente liberali e al suo welfare, la repubblica federale è diventata un ricettacolo di gruppi legati al terrorismo d'impronta musulmana. Il caso del califfo di Colonia →T31385 -
- **GERMANIA.** La tana bavarese del terrorismo jihadista →T31386 -
- **GHELAJEV RUSLAN.** Ruslan Ghelajev, terrorista ceceno →T31387 -
- **GIA.** Gruppo islamico armato (GIA) →T31388 -
- **GJSN.** Global Jihad Support Network (GJSN), rete mondiale di sostegno ai gruppi jihadisti affiliati ad al-Qa'eda →T31389 -
- **GLOBALIZZAZIONE. Globalizzazione, alleata involontaria del terrorismo.** La globalizzazione favorisce la nuova economia del terrorismo e aiuta le

organizzazioni armate del fondamentalismo a sottrarsi ai provvedimenti legislativi contro il terrorismo →T31389/1 -

- **GRAN BRETAGNA, Londra: librerie islamiche.** Londra, librerie arabe che vendono opuscoli radicali islamisti →T31390 -

- **GRAN BRETAGNA, rete islamista. *La parabola del Londonistan.*** Per anni santuario europeo dell'islam politico, Londra corre ai ripari. Privati della sponda afghana e colpiti duramente dalle autorità, i vari gruppi islamisti sono costretti a fare i conti con la prospettiva di un nuovo esilio →T31391 -

- **GRAN BRETAGNA, rete islamista. *Londonistan.*** Intorno ad Abū Hamza, leader spirituale della moschea di Finsbury Park nella capitale britannica, si era creata una rete di terroristi islamici fra le più pericolose in Europa. Il modello inglese di integrazione e i suoi limiti di fronte alle sfide della guerra →T31392 -

- **GRAN BRETAGNA, rete islamista.** Londra, "testa" della rete delle cellule islamiste →T31393 -

- **GRAN BRETAGNA, rete islamista: contrasto, "Operation Contest".** Regno Unito come centro di reclutamento per il jihad globale: Followers of Ahl Us-Sunnah Wal Jamma, network estremistico che gestisce il sito Internet *Muntadaa*, dal quale vengono diffusi appelli ai musulmani britannici al combattimento nel mondo; strumenti di contrasto in possesso dello Stato britannico: le norme contro l'incitamento all'odio religioso; intelligence: report sulla presenza nel Paese di 3.000 potenziali terroristi addestrati nei campi di al-Qaeda e 16.000 estremisti islamici di cittadinanza britannica; la lista nera redatta nel maggio 2003 sui paesi africani a rischio terrorismo jihadista →T31394 -

- **GRUPPO DELLA MALAYSIA (sauditi).** 9/11, Gruppo della Malaysia (sauditi): Khalid al-Mihdahr e Nawaf al-Hazma →T31395 -

- **GSPC, Italia: intermediazione GSPC-al-Qa'eda.** Jihadisti, Milano: Istituto di cultura islamica (ICI), luogo di intermediazione tra i gruppi algerini presenti in Italia (militanti del GSPC) e Usama bin-Laden →T31396 -

- **GSPC.(Gruppo salafita per la predicazione e il combattimento).** Gruppo salafita per la predicazione e il combattimento →T31397 -

- **GUEMMAR, massacro di (Algeria).** Algeria, massacro di Guemmar →T31398 -

- **HAMAS (Algeria).** Hamas ("Ardore"), Movimento della società islamica algerina: pragmatismo →T31399 -

- **HAQQANI JALALUDDIN, Khost: volontari arabi.** Jalaluddin Haqqani, comandante afgano di etnia pashtun attivo nella zona di Khost: attrazione e organizzazione dei volontari islamisti arabi →T31400 -
- **HARAKAT AL-HALAS AL-ISLAMI (Eritrea).** Eritrea, Harakat al-Halas al-Islami →T31401 -
- **HARAKAT UL-ANSAR.** Harakat ul-Ansar →T31402 -
- **HAWALA, finanziamento terrorismo.** *Zakat* e *halal*: finanziamento dei gruppi terroristici mediante trasferimento di denaro per mezzo di *hawala* (assegni) →T31403 -
- **HEZB-E-ISLAMI, esuli afgani in Pakistan: fratture interne (1975).** 1975, frattura fra i gruppi di esuli afgani fuoriusciti in Pakistan: le posizioni divergenti di Hezb-I-Islami e della Jamaat-E-Eslami →T31404 -
- **HIZB AL-ISLAM.** Hizb al-Islam, gruppo terrorista islamista palestinese ritenuto legato ad al-Qaeda →T31405 -
- **IDEOLOGIA (dimensione ideologica del terrorismo).** La dimensione ideologica del terrorismo: la globalizzazione e lo sviluppo del capitale globale che in Occidente genera la crisi dell'economia capitalista basata sul benessere con le sue conseguenti paure indotte; guerra extrasistemica; violenza politica e suo supporto ideologico, i *no global* post-Seattle; eversione di destra: minaccia politica a-nazionale e transnazionale →T31406 -
- **IIFSO (Federazione internazionale delle organizzazioni islamiche studentesche).** IIFSO (Federazione internazionale delle organizzazioni islamiche studentesche), organizzazione legata al movimento dei Fratelli musulmani →T31407 -
- **INDONESIA. *Le milizie islamiste nel caos indonesiano.*** Un'analisi dettagliata dei diversi gruppi islamici radicali attivi in Indonesia. Come sono stati galvanizzati dalla guerra. I rapporti veri o presunti con bin-Laden. Il paese è scosso dalla crisi economica e politica, oltre che dalle guerriglie secessioniste. →T31408 -
- **INDONESIA, terrorismo islamista e aggravamento della crisi economica.** *Indonesia, una strana joint venture.* Indonesia, sodalizio tra le forze armate e i gruppi fondamentalisti islamici; crisi economico-finanziaria aggravata dall'attentato terroristico compiuto a Bali nell'ottobre 2002 →T31408/1 -

- **INFILTRAZIONE, trasferimento militanti in Occidente: immigrazione clandestina.** Organizzazioni terroristiche islamiche e trasferimento dei militanti in Occidente: sfruttamento dei flussi migratori →**T31409** -
- **INFORMATION WARFARE e terrorismo.** Terrorismo e Information Warfare →**T31410** -
- **INTELLIGENCE USA, conoscenza da parte islamista.** Fondamentalismo islamico (armato), sodalizio e integrazione con l'intelligence Usa durante la Guerra fredda e conseguente conoscenza strutturale da parte dei terroristi di quest'ultima →**T31411** -
- **IRAQ, Esercito islamico dell'Iraq: sequestro giornalista Enzo Baldoni.** Enzo Baldoni, giornalista italiano sequestrato e successivamente assassinato dai guerriglieri dell'Esercito islamico dell'Iraq nell'agosto 2004 →**T31412** -
- **IRAQ, insorgenza: guerriglia sunnita.** Iraq, guerriglia sunnita →**T31413** -
- **IRAQ, insorgenza: interventi esterni.** Iraq, insorgenza: azione di sauditi, Fratelli musulmani e wahhabiti →**T31414** -
- **IRAQ, Sadr City: attacco a una moschea (7 giugno 2018).** Iraq, terrorismo: Baghdad, attacchi al quartiere a maggioranza sciita di Sadr City, distrutta una moschea →**T31414/1** - **RSV 002/02 - 02:38→03:08 L'Osservatore Romano**, 8 giugno 2018; (rassegna stampa vaticana di Radio Radicale a cura di Giuseppe Di Leo, 10 giugno 2018)
- **IRAQ, terrorismo suicida.** Iraq, terrorismo: fenomeno degli attentatori suicidi (*shuhada*, martiri) →**T31415** -
- **IRAQ, terrorismo: "route irish".** Iraq dopo-Saddam, terrorismo: la "route irish", strada a rischio terrorismo più pericolosa del paese →**T31416** -
- **IRAQ, terrorismo: attentati anti-sciiti a Samarra (2006).** Iraq: presupposti della guerra civile: gli attentati anti-sciiti del 22 febbraio 2006 a Samarra e la degenerazione nella guerra civile →**T31417** -
- **ISLAMIC STATE (IS) (o anche "Isis", "Daesh" oppure "Dawla") →(RINVIO) al riguardo vedere in questa stessa cartella la specifica scheda oltreché quella "TERRORISMO/CONTRASTO DEL FENOMENO";**
- **ITALIA, agenzia viaggi Adineh di Milano: partenza e transito jihadisti.** Milano, agenzia viaggi Adineh: utilizzazione da parte di numerosi combattenti jihadisti in partenza per l'Iran, il Pakistan e l'Afghanistan →**T31418** -

- **ITALIA, al-Qa'eda: cellula tunisina di Milano, attività di fund raising e proselitismo.** Jihadisti, cellula tunisina attiva a Milano (Italia) impegnata nel *fund raising* e nel proselitismo di militanti in favore di al-Qa'eda: Lufti bin Swei Lagha, Adil Mabrouq bin Hamida, Ahmad Muhammad Jumr al-Masaudi, Muhammad Ibn Arfhan Shamin (addestramento in Afghanistan); Abdul Haddi bin Hadidi (capo della cellula tunisina di Milano) →T31419 -
- **ITALIA, contrasto terrorismo: espulsione marocchini.** Espulsioni dal territorio italiano di cittadini marocchini risultati implicati in fatti di terrorismo (islamista) →T31420 - 16/171.
- **ITALIA, contrasto terrorismo: operazione "sfinge" (1995).** Contrasto del fenomeno terroristico islamista in Italia: l'operazione "sfinge" del 26 giugno 1995 →T31421 -
- **ITALIA, contrasto terrorismo: operazione "shabka" (1996).** Contrasto del fenomeno terroristico islamista in Italia: l'operazione "shabka" (rete), effettuata dalla polizia italiana il 7 novembre 1996: arresto e denunce di immigrati algerini legati al GIA →T31422 -
- **ITALIA, contrasto: risposta alla minaccia terroristica.** Emergenza terrorismo jihadista in Italia, le risposte in termini di sicurezza da parte delle forze dell'ordine, le cifre del comparto sicurezza alla luce dell'allarme attentati →T31423 -
- **ITALIA, mafia e jihadisti. *Sicilian connection: così collaborano mafiosi e jihadisti.*** Verso la più meridionale delle nostre regioni premono i grandi flussi migratori provenienti da sud. Le radici e i caratteri di un'antica presenza araba e islamica. Le connessioni tra terrorismo jihadista e cosa nostra, cementate dai traffici illegali →T31424 -
- **ITALIA, terrorismo islamista in Sicilia: FBI.** FBI (Federal Bureau of Investigation), indagini sulla presenza e le attività svolte dai gruppi terroristici islamisti in Sicilia →T31425 -
- **ITALIA, terrorismo islamista. *L'Italia del terrore verde: da centro logistico a obiettivo di guerra.*** Genesi e struttura delle cellule islamiste che operano sul nostro territorio. Il caso di Milano. Gli obiettivi sono rigorosamente "nazionali": anzitutto, rovesciare i rispettivi regimi. Perché siamo finiti nel mirino →T31426 -
- **ITALIA, terrorismo islamista.** Organizzazioni terroristiche islamiste in Italia →T31427 -

- **ITALIA, terrorismo islamista: indagini giudiziarie.** Italia, indagini giudiziarie sul terrorismo di matrice islamista (anno 2004) →**T31428** -
- **JAMAA AL-ISLAMIYYA.** Jamaa al-Islamiyya, gruppo terroristico islamista attivo anche sul territorio italiano →**T31429** -
- **JAMAAT AL-ISLAMI, Mawlana Sayyd Abul Ala Mawdudi.** Mawlana Sayyd Abul Ala Mawdudi, fondatore della Jamaat al-Islami →**T31430** -
- **JAMAAT AL-TAWID WA AL-JIHAD.** Jamaat al-Tawid Wa al-Jihad →**T31431** -
- **JAMAAT-E-ESLAMI, Qazi Hussein Ahmed.** Jamaat-e-Eslami, Qazi Hussein Ahmed →**T31432** -
- **JAMAAT-E-ULEMA ISLAM (e SSP).** Jamaat-e-Ulema Islam (JUI) e gruppo SSP (Sipah-e-Sahaba Pakistan), partito fondamentalista islamico ferocemente anti-sciiita e alleato di Benazir Bhutto: maggiore bacino elettorale rinvenuto nelle province del Belucistan e del North western Frontier (NWFP) →**T31433** -
- **JAMAAT-E-ULEMA ISLAM, Harkatul Ansar: combattenti jihadisti all'estero.** Jamaat-e-Ulema Islam (JUI), milizia Harkatul Ansar: invio di combattenti jihadisti in Bosnia, Cecenia e Kashmir →**T31434** -
- **JAMAAT NUSRAT AL-ISLAMI WAL MUSLIM, AQMI: scissione.** Algeria, al-Qa'eda nel Magerb islamico (AQMI), criticità: prima significativa scissione dalla data della creazione dell'organizzazione radicale islamista avvenuta nel 2007; Jama'at (Jamaat) Nusrat al-Islami wal Muslimin - (GSIM, Gruppo di sostegno all'islam e ai musulmani), formazione guidata dal leader di Ansar Eddine (Difensori della religione) Iyad Ag Ghali – perde la sua importante componente (con AQMI e al-Morabitun-gli almoravidi), una delle principali entità affiliate ad al-Qa'eda nella regione, dopo che il maliano Sultan Ould Bady (leader della principale *katiba* di Ansar Eddine, nota come *Salah Eddine*) si è unito allo Stato Islamico del Grande Sahara guidato da Abu al-Walid sahraoui →**T31435** -
- **JAYSH MUHAMMAD, Kashmir.** Jaysh Muhammad, gruppo fondamentalista →**T31436** -
- **JENKINS BRIAN, tesi sul terrorismo.** Terrorismo, tesi elaborata da Brian Jenkins negli anni Settanta →**T31437** -
- **JIHAD ISLAMICA (OJI), Hossein Mosleh.** Hossein Mosleh, elemento di vertice e coordinatore dell'Organizzazione per la Jihad islamica →**T31438** -

- **JIHAD ISLAMICA (OJI), insorgenza anti-Usa (1983-85)**. Libano, insorgenza terrorismo sciita antiamericano, gruppi sostenuti dall'Iran: Hezbollah e Jihad islamica (1983-85) →T31439 -
- **JIHAD ISLAMICA (OJI)**. Organizzazione per la Jihad islamica →T31440 -
- **JIHAD ISLAMICA(OJI), Iran: Pasdaran**. Organizzazione per la Jihad islamica, ritenuta (CIA) una copertura per i Pasdaran iraniani attivi in Libano e nel resto del Medio Oriente →T31441 -
- **JIHAD ISLAMICA(OJI), sequestri di persona: Jeremy Levin**. Organizzazione per la Jihad islamica, sequestro del giornalista della CNN Jeremy Levin →T31442 -
- **JIHAD ISLAMICA, Siria**. Siria, coordinamento delle operazioni condotte dalla Jihad islamica →T31443 -
- **JIHAD, ideologia**. *Jihad*, ideologia jihadista →T31444 -
- **JIHAD**. *Jihad* come conflitto religioso →T31445 -
- **JIHAD**. Reale concetto di *Jihad* →T31446 -
- **JIHADISMO, concetto**. Reale concetto di "jihadismo" →T31447 -
- **JIHADISMO, concetto: fondamentalismo islamico e pensiero unico**. Jihadismo, il fondamentalismo islamico come "altra faccia" del pensiero unico: "Islam, terrorismo ed economia", saggio di Slavoj Zizek su Islam e modernità nel contesto della globalizzazione; fondamentalismo islamico come fattore reattivo alla globalizzazione, ma non antagonista alla società capitalista, bensì come soggetto che vuole divenirne protagonista →T31448 -
- **JIHADISMO, conflitto religioso**. *Jihad* come conflitto religioso →T31448/1 -
- **JIHADISMO, conflitto economico: contrasto egemonia occidentale**. *Il jihad terroristico: le crociate del fondamentalismo islamico e la colonizzazione finanziaria del fondamentalismo islamico; forze economiche della colonizzazione del fondamentalismo islamico*. Il jihad moderno: Usama bin Laden (UBL) e i suoi seguaci scatenano una crociata contro l'egemonia economica dell'Occidente e dei suoi alleati musulmani. Le attività bancarie e finanziarie del fondamentalismo islamico pervadono i Paesi musulmani nei Balcani, nel Caucaso e in Asia centrale, spianando la strada alla rivolta armata dei fondamentalisti islamici; formazione della nuova economia che ha favorito la crescita del fenomeno terroristico islamista; emersione di nuove classi sociali nei Paesi arabi che fungono da sostegno finanziario alla diffusione della rivolta

dei fondamentalisti islamici contro l'egemonia economica occidentale: banchieri, operatori commerciali, affaristi; nuova oligarchia, ricche élite musulmane istruite e formate in Occidente: ostacolo alla crescita di una cultura originale in Oriente; declino e messa in discussione dello status quo da parte delle nuove generazioni islamiche; jihadismo, *allettanti proposte* per i giovani musulmani diseredati rappresentate dalla lotta e dal martirio; impoverimento progressivo di vaste aree del mondo e correlato incremento della conflittualità; banche islamiche nei Paesi ex-comunisti; Fronte islamico mondiale per il jihad contro ebrei e crociati: programma centrato sull'internazionalizzazione della guerra santa; finanza islamica, azione di penetrazione: le banche come strumento di promozione dell'islam →T31448/2 -

• **JIHADISMO, ideologia.** *Jihad*, ideologia jihadista →T31449 -

• **JIHADISMO, il jihad moderno: le tesi di Huntington e Fukuyama.** *Il jihad moderno.* Il nuovo scenario islamista secondo Samuel Huntington e Francis Fukuyama: musulmani, i risentimenti e le ostilità nutrite nei confronti dell'Occidente sono il sottoprodotto della frustrazione provocata dai loro governanti? Huntington e «lo scontro di civiltà»; Fukuyama: «Verso una democrazia universale»; il (nuovo) fondamentalismo islamico è un «leninismo in panni musulmani»? *jihad akbar jihad asghar*, significato dei termini →T31449/1 -

• **JIHADISMO, minaccia: Usa.** Minaccia islamista: è un escamotage Usa? →T31450 -

• **JIHADISMO, diffusione dei gruppi armati islamisti.** *L'economia del fondamentalismo islamico.* L'eredità del jihad antisovietico e la diffusione dei gruppi armati islamisti nell'Asia centrale e nella regione del Caucaso. Pakistan, ISI (Inter Service Intelligence), rete militare e di intelligence in Afghanistan e in Asia centrale: azione di destabilizzazione in chiave islamista nelle repubbliche ex-sovietiche; Russia, ex-repubbliche sovietiche dell'Asia centrale: caos economico conseguente all'indipendenza da Mosca: l'ascesa del Movimento islamico dell'Uzbekistan (MIU); Turchia, fondamentalismo islamico: finanziamenti al MIU erogati dalla rete di Necmettin Erbakan; Cecenia, transito di narcotici per conto del MIU; Valle di Fergana, importanza strategica dell'area: cuore economico dell'Asia centrale. Il narcotraffico. Pakistan, Inter Service Intelligence (ISI): finanziamento della guerriglia islamista in Kashmir e Punjab attraverso il narcotraffico. La Cecenia e la destabilizzazione del Caucaso. Pakistan, Inter Service Intelligence (ISI): inasprimento del conflitto ceceno e destabilizzazione della regione caucasica mediante l'azione di Shamil Basayev;

l'Arabia Saudita e l'organizzazione internazionale di soccorso islamico.

L'islamizzazione dei Balcani →T31450/1 -

• **JIHADISMO, nascita del terrorismo islamista. *Verso un nuovo disordine mondiale.*** Afghanistan, il jihad antisovietico: una vittoria di Pirro per gli Usa e i loro alleati islamici. Dalle ceneri del blocco sovietico sorge un nuovo nemico: il terrorismo islamista. Afghanistan, costo medio annuo del sostegno esterno alla guerriglia dei mujaheddin contro le forze occupanti di Mosca; Bank of Credit and Commerce International (BCCI), principale istituto di credito islamico nel mondo; Afghanistan, sostenimento dei costi del conflitto antisovietico (anche) mediante l'incremento dell'economia legata agli stupefacenti; Central Intelligence Agency (CIA): vincere la guerra fredda sacrificando la lotta alla droga →T31450/2 -

• **JIHADISMO, salafismo jihadista.** Salafismo jihadista (salafiyah) →T31451 -

• **JIHADISMO, terrorismo islamista.** Terrorismo islamista e conflitto nel Medio Oriente: caratteristiche e aspetti analoghi sul piano strategico →T31452 -

• **JIHADISMO. (immagine)** La nuova alleanza: il cuore del bersaglio, i paesi sostenitori dell'Afghanistan, i santuari del terrorismo islamista, stati ambigui, nuova alleanza →T31453 -

• **JIHADISMO.** Jihad come conflitto religioso →T31454 -

• **JIHADISMO.** La resistenza acefala →T31455 -

• **JIHADISTI, psicologia: profili dei terroristi.** Terroristi jihadisti, profilatura psicologica: soggetto sovente con un passato da depressi o da alcolisti →T31456 -

• **KARADAWI (AL) YUSUF, legami con Tarek Ramadan.** Yusuf al-Karadawi, legami stabiliti con Tarek Ramadan →T31457 -

• **KASHMIR E JAMMU, terrorismo: bilancio 1988-98.** India e Pakistan, conflitto per il Kashmir e Jammu: bilancio di un decennio di attività terroristiche →T31458 -

• **KASHMIR, guerriglia anti-indiana: impegno militare di New Delhi.** Pakistan, classe militare (sia di orientamento religioso che progressista): fiducia nell'impiego di combattenti jihadisti in funzione anti-indiana (impegno di 12 divisioni dell'esercito in funzione di contrasto) →T31459 -

• **KASHMIR, guerriglia anti-indiana: ISI, UBL e volontari islamici.** ISI, Usama bin Laden e i volontari islamici per il Kashmir →T31460 -

- **KASHMIR, jihadisti: guerriglia anti-indiana.** Kashmir, addestramento e impiego da parte del Pakistan di guerriglieri (islamisti ma non esclusivamente afgani) contro le truppe schierate nella provincia dall'India → **T31461** -
- **KAZAKISTAN, focolai islamisti. (immagine)** Il Kazakistan: assi ferroviari; potenziali focolai islamisti; principali concentrazioni russofone; corridoio nord-sud (Baltico-India) → **T31462** -
- **KAZAKISTAN, Hizb-ut-Tahrir.** Kazakistan, islamismo politico: il partito Hizb-ut-Tahrir → **T31463** -
- **KHALID SHAYKH MUHAMMAD, rifugio in Qatar.** Qatar, rifugio di Khalid Sheikh Mohammed → **T31464** -
- **KHALID SHAYKH MUHAMMAD.** Khalid Shaykh Muhammad, terrorista islamico appartenente ad al-Qa'eda → **T31465** -
- **LASHKAR-E-JANGVI (LeJ).** Lashkar-e-Jangvi, formazione terroristica jihadista di orientamento sunnita deobandi → **T31466** -
- **LASHKAR-I-ISAR, milizia di Hekmatyar sostenuta dall'ISI.** Lashkar-i-Isar, milizia afghana organizzata dall'ISI pakistano e guidata da Gulbuddin Hekmatyar: dotazione di artiglierie e mezzi di trasporto → **T31467** -
- **LIBANO, attentato ambasciata Usa 1983.** Libano, attentato all'ambasciata Usa di Beirut del 1983 → **T31468** -
- **LIBANO, attentato caserma Marines Usa 1983.** Libano, attentato alla caserma dei marines Usa di Beirut, 23 ottobre 1983 → **T31469** -
- **LIBANO, Siria: terrorismo antioccidentale (1983).** Siria, azioni terroristiche a Beirut: obiettivo, allontanamento contingenti militari Usa e francese che supportavano il presidente libanese Gemayel (ottobre 1983) → **T31470** -
- **LIBIA, assassinio ambasciatore Usa Stevens: Bengasi (2012).** Christopher Stevens, ambasciatore statunitense in Libia assassinato a Bengasi l'11 settembre 2012 → **T31471** -
- **LIBIA, Fezzan: tuareg, contrasto formazioni armate islamiste.** Libia, Fezzan: tuareg, tentativo di induzione del capo locale, Ali Kana Suleymane, alla cooperazione in funzione del contrasto dei gruppi jihadisti → **T31472** -
- **LIBIA, jihadisti califfato Derna: attacco Hotel Corinthia di Tripoli (2015).** Attacco terroristico di matrice jihadista all'Hotel Corinthia di Tripoli (gennaio 2015): azione rivendicata dal sedicente *califfato* di Derna come ritorsione per la

morte di Abu Anas al-Libi (al secolo Nazih 'Abd al-Hamid Nabih al-Ruqay'i), deceduto negli Usa a causa di un cancro allo stomaco mentre si trovava in stato di detenzione in quanto accusato di essere la mente informatica del network terroristico internazionale al-Qa'eda →T31473 -

- **LIBIA, LIFG.** Libian Islamic Fighting Group (LIFG), gruppo dei combattenti islamisti libici noto anche come al-Jamàa al-Islamiyyah al-Muqatilah bi-Libya →T31474 -

- **LIBIA, LIFG: complotto di al-Qaeda ed MI-5 per assassinare Gheddafi.** Libia, 1996: complotto ai danni del colonnello Muhammad Gheddafi ordito dagli islamisti del gruppo al-Muqatila (*Muqatilah*) (affiliato ad al-Qaeda) in collaborazione con il servizio segreto britannico MI-5; l'importanza particolare rivestita dal territorio della Jamahiriya libica per Usama bin Laden →T31474/1 -

- **MAGHREB, salafisti.** Salafismo maghrebino →T31475 -

- **MALAYSIA (gruppo della), sauditi.** 9/11, Gruppo della Malaysia (sauditi): Khalid al-Mihdahr e Nawaf al-Hazma →T31476 -

- **MALAYSIA, MPE: importazioni dal mare, stretti di Malacca.** *Chi minaccia Malacca minaccia il mondo.* Attraverso gli stretti che separano Malaysia, Singapore e Indonesia passa il triplo del petrolio che transita da Suez, decisivo per alimentare Cina, Giappone e Corea del Sud. Le imprese di pirati e terroristi. La collaborazione fra stati costieri e utenti →T31477 -

- **MANPADS, FIM-92 A Stinger, missile antiaereo sup-aria: primo impiego dei mujahiddin.** Primo impiego di un MANPADS Stinger fornito dalla Central Intelligence Agency statunitense (CIA) alla guerriglia islamista antisovietica afghana: Jalalabad, 26 settembre 1996 →T31478 -

- **MANPADS, FIM-92 A Stinger, missile antiaereo sup-aria: recupero dai mujahiddin.** *Ricomprate gli Stinger, settembre 1996.* Tentativo di recupero dei MANPADS Stinger forniti in precedenza dalla Central Intelligence Agency statunitense (CIA) alla guerriglia islamista antisovietica afghana →T31479 - 19/15-34 (in particolare →26 e ss.).

- **MANPADS, FIM-92 A Stinger, missile antiaereo sup-aria: recupero dai mujahiddin.** *Questi Stinger ce li teniamo.* Tentativo di recupero dei MANPADS Stinger forniti in precedenza dalla Central Intelligence Agency statunitense (CIA) alla guerriglia islamista afghana: «Questi Stinger ce li teniamo» →T31480 -

- **MAROCCO, al-Hazh.** Al-Hazh, gruppo terroristico islamista marocchino presente in Italia →T31481 -
- **MAROCCO, GICM: Younis Abdurrahman Chekkouri.** Gruppo islamico combattente marocchino (GICM), Younis Abdurrahman Chekkouri (*alias* “Muhibullah”): esperto di esplosivi e membro della commissione militare dell’organizzazione terroristica jihadista →T31482 -
- **MAROCCO, terrorismo islamista e intelligence.** Marocco, terrorismo islamista e intelligence di Rabat →T31483 -
- **MAŠAYEH AN-NAHDA, estremisti fondamentalisti sauditi.** Arabia saudita, estremisti fondamentalisti: i Mašayeh an-Nahda →T31484 -
- **MEDIA, Europa.** Media, emittenti satellitari islamiche che trasmettono in lingua inglese e araba: molto seguite in Europa →T31485 -
- **MEDIO ORIENTE, terrorismo islamista: criticizzazione del fenomeno (2015).** Medio Oriente e Africa nell’occhio del ciclone del terrorismo islamista (2015) →T31486 -
- **METODOLOGIE.** Metodologie applicate da terroristi jihadisti e mafiosi di cosa nostra siciliana →T31487 -
- **MIA (Movimento Islamico Armato).** MIA, Movimento Islamico Armato (Algeria) →T31488 -
- **MIGRAZIONI e IDENTITÀ, musulmani: problematiche più complesse.** Immigrati islamici in Italia: problematiche più complesse rispetto agli altri immigrati →T31489 -
- **MINACCE TERRORISTICHE (nuove), WMD e Information Warfare.** Terrorismo, nuove minacce: armi di distruzione di massa (WMD) e Information Warfare →T31490 -
- **MINACCE TERRORISTICHE, obiettivi: reattori nucleari.** Terrorismo, minacce: possibili attacchi portati contro reattori nucleari in funzione →T31491 -
- **MINACCE TRANSNAZIONALI. Nuove minacce transnazionali con mezzi non convenzionali.** Nuove minacce transnazionali con mezzi non convenzionali: mezzi di offesa non convenzionali o *mezzi tecnici asimmetrici*; sicurezza nazionale e sovranità nazionale: mutamento costante all’interno di un processo dinamico; minacce: diffusione delle competenze tecniche ed elevata disponibilità di materiali; minacce: microvelivoli comandati a distanza con sistemi GPS e di controllo di volo automatico; sostanze che producono

modifiche strutturali e aggressivi contro i materiali; minacce alle reti di fornitura; mezzi non letali e antipersona; information warfare; information warfare, Serbia: gruppo hackers *Crna Ruka*; minacce: microonde di elevata potenza impiegabili contro sistemi elettronici; minacce all'ambiente; minacce: sostanze radioattive; conflitto asimmetrico: capacità degli attori più deboli; "hardening" (irrobustimento) →T31492 -

- **MINACCIA TERRORISTICA, credibilità della.** Credibilità ed efficacia reale delle minacce terroristiche →T31493 -

- **MINACCIA TERRORISTICA, situazione 2015. polverizzazione e misure di contrasto.** Terrorismo islamista, fenomeno della "polverizzazione" della minaccia e conseguente difficoltà incontrate nell'azione di contrasto ai gruppi armati locali: la situazione al 2015 e le misure adottate dagli Usa →T31494 -

- **MIU, attentato a Karimov (1999).** MIU (Movimento islamico dell'Uzbekistan), attentato compiuto ai danni del presidente uzbeko Karimov il 16 febbraio 1999 →T31495 -

- **MIU, Russia: sostegno occulto.** Russia, sostegno occulto fornito al MIU →T31496 -

- **MIU, Tatarstan: attività.** MIU (Movimento islamico dell'Uzbekistan) →T31497 -

- **MIU, traffico stupefacenti.** MIU (Movimento islamico dell'Uzbekistan): attività estremistiche condotte nella repubblica del Tatarstan (Federazione russa) →T31498 -

- **MIU, Valle di Fergana. *Un califfato di Fergana? L'islamismo centroasiatico continua a sognare.*** Dopo la guerra afghana, il Movimento islamico dell'Uzbekistan e lo Hizb-al-Tahrīr al-Islāmī sono tutt'altro che distrutti. Il miraggio dello stato musulmano in Asia centrale. E se convenisse legalizzare i ribelli? →T31499 -

- **MIU. *L'arcipelago del terrore.*** al-Qa'eda come *sistema amorfo*. Perché non basta liquidare il leader dell'organizzazione. Chi sono e cosa vogliono i movimenti islamisti che hanno affiancato lo sceicco saudita. Gli esempi del Movimento Islamico dell'Uzbekistan e dello Hizb-at-Tahrīr →T31500 -

- **MIU.** MIU, attività svolte in Uzbekistan, Kirghizistan e Tagikistan →T31501 -

- **MIU.** MIU, Movimento islamico dell'Uzbekistan →T31502 -

- **MMA (Mutthaida Majilis-e-Amal), Pakistan.** (immagine) Afghanistan, la nuova spinta talebana: circoscrizioni dove il partito MMA (Mutthaida Majilis-e-Amal) ha vinto le elezioni pakistane dell'ottobre 2002; aree tribali; distretti che prendono il nome dalle tribù (Khyber, Kurram, Nord e Sud Waziristan); valichi; possibile nascondiglio di bin-Laden; probabili infiltrazioni di taliban dal Pakistan →T31503 -
- **MMA (Mutthaida Majilis-e-Amal), Pakistan: vittoria elettorale.** Pakistan, MMA (Mutthaida Majilis-e-Amal): successo elettorale della coalizione fondamentalista nella provincia del North West →T31504 -
- **MPE, condotte: attacco a gasdotto turco-iraniano.** Attacchi contro il gasdotto turco-iraniano →T31505 -
- **MUNTADAA, sito Internet islamista.** Regno Unito come centro di reclutamento per il jihad globale: Followers of Ahl Us-Sunnah Wal Jamma, network estremistico che gestisce il sito Internet *Muntadaa*, dal quale vengono diffusi appelli ai musulmani britannici al combattimento nel mondo; strumenti di contrasto in possesso dello Stato britannico: le norme contro l'incitamento all'odio religioso; intelligence: report sulla presenza nel Paese di 3.000 potenziali terroristi addestrati nei campi di al-Qaeda e 16.000 estremisti islamici di cittadinanza britannica; la lista nera redatta nel maggio 2003 sui paesi africani a rischio terrorismo jihadista →T31506 -
- **MUWFAQ, sostegno gruppi armati islamisti in Albania e Bosnia.** BiH (Bosnia Erzegovina) e Albania, attività in sostegno dei gruppi armati islamisti poste in essere dall'ente filantropico Muwafaq (denominato anche *Blessed relief*) →T31506/1 -
- **NATO, Belgio: ipotesi attentato islamista.** NATO, base di Kleine Brogel: ipotesi di attentato islamista →T31507 -
- **NEOISLAMISTI, rifiuto integrazione in Occidente.** Musulmani neoislamisti: messa in discussione del consolidato rapporto tra la comunità musulmana e lo stato e deciso rifiuto di integrazione →T31508 -
- **OBIETTIVI dei JIHADISTI. Un anno dopo.** Chi vince e chi perde nella guerra al terrorismo. Gli obiettivi palesi e nascosti degli americani, di Osama e dei vari gruppi terroristici. I possibili scenari dell'attacco all'Iraq e la nuova strategia di Rumsfeld. I rischi di destabilizzazione globale →T31509 -
- **OCCIDENTE, anti-occidentalismo.** Anti-occidentalismo islamista →T31510 -

- **OCCIDENTE, musulmani: scarsa integrazione.** Musulmani in Occidente: nazionalizzazione formale ma non integrazione →T31511 -
- **OCCIDENTE, scontro Islam-Occidente: causa lo sviluppo economico.** Scontro in atto tra il sistema capitalistico occidentale (attualmente dominante) e una popolazione islamica (c.d. «nazione islamica») al cui interno risiede una classe emergente di mercanti e di finanzieri che, tuttavia, vedono le loro possibilità di sviluppo bloccate o, quantomeno, scoraggiate →T31511/1 -
- **OMAR ABDAL RAHMAN (sceicco cieco).** Omar Abdel Rahman, predicatore egiziano noto come lo “sceicco cieco”: coinvolgimento nel terrorismo jihadista →T31512 -
- **ONG.** ONG islamiche →T31513 -
- **ORGANIZZAZIONE LIBERAZIONE ISLAMICA (Fratelli musulmani - Libano).** Libano, Organizzazione per la Liberazione Islamica: braccio terroristico dei Fratelli musulmani libanesi →T31514 -
- **ORGANIZZAZIONI ATTIVE (stime 2001).** Terrorismo, circa 500 organizzazioni attive a livello mondiale (stime anno 2001) →T31515 -
- **PAKISTAN, madrasa: aumento.** Pakistan, aumento di numero delle scuole coraniche (madrasa) nel periodo Zia Akhtar →T31516 -
- **PAKISTAN, cristiani: intolleranza islamisti, attentato al primo ministro.** Minoranze religiose in Pakistan, cristiani: intolleranza degli islamisti: attentato compiuto ai danni del primo ministro di Islamabad in visita alla comunità cristiana del Paese →T31516/1 -
- **PAKISTAN, Paktiya: radicalismo islamico internazionale.** Paktiya, provincia pakistana: concentrazione di elementi attivi del radicalismo islamista internazionale →T31517 -
- **PALESTINESI. Osama, Saddam e Palestina: un solo problema, una sola soluzione.** I nessi logici e strategici che collegano guerra al terrorismo, prossimo attacco all'Iraq e conflitto israelo-palestinese. I rischi della retorica e del turismo diplomatico. Perché gli Usa andranno fino in fondo →T31518 -
- **QATAR, rifugio Khalid Sheikh Mohammed.** Qatar, rifugio di Khalid Sheikh Mohammed →T31519 -
- **QATAR, scalo UBS dopo espulsione dal Sudan.** Usama bin-Laden, scalo in Qatar (Golfo persico) dopo la sua espulsione dal Sudan →T31520 -

- **RADICALISMO ISLAMISTA, gruppi legati ad al-Qa 'eda.** Nuova fase della guerra al terrorismo internazionale: gruppi islamisti radicali legati ad al-Qa 'eda →T31521 -
- **RADICALISMO ISLAMISTA, zone di azione. (immagine)** Dove agisce il radicalismo islamico dal 1992 (fonte: Central Intelligence Agency statunitense) →T31522 -
- **RAMADAM, terrorismo (Algeria).** Algeria, ramadam: mese più sanguinoso a causa del terrorismo →T31523 -
- **RAMZI YOUSEF.** Ramzi Yousef →T31524 -
- **RAMZI YOUSEF, piano terroristico “bojinka”** Ramzi Yousef, terrorista jihadista: il piano “bojinka” (esplosione), progettazione di attentati dinamitardi simultanei a velivoli di linea passeggeri in volo →T31524/1 -
- **RECLUTAMENTO, Abdul Fatah.** Organizzazioni islamiste attive in Italia: Abdul Fatah, soggetto ritenuto tra i principali reclutatori di combattenti jihadisti operanti sul territorio →T31525 -
- **RECLUTAMENTO, moschee: reti di reclutamento di jihadisti.** Terrorismo islamista, rete delle moschee: luogo di reclutamento di militanti per il jihad moderno e controparte ideologica della rete finanziaria del terrore →T31525/1 -
- **RESSAM AHMED, al-Qa'eda.** Ahmed Ressam, cittadino algerino aderente ad al-Qa'eda emigrato in Canada: sventato tentativo di attentato dinamitardo all'aeroporto internazionale di Los Angeles (Usa) →T31526 -
- **RIFORMISTI, corrente “moderna”.** Islamisti, la corrente *moderna* (o *riformista*) →T31527 -
- **WAR ON TERRORISM →(RINVIO) al riguardo vedere la voce “USA/WAR ON TERRORISM”;**
- **RISPOSTE (al problema terrorismo).** Tipo di risposta al fenomeno: una strada obbligata? →T31528 -
- **RISPOSTE (al problema terrorismo).** Una difesa completa e assoluta contro il terrorismo è impossibile. Lo scontro si può vincere se non si sbaglia nemico né obiettivo. Forza e debolezze di bin-Laden e dei suoi seguaci. L'importanza delle operazioni “coperte” →T31529 -

- **RUSSIA, 9/11: ipotesi responsabilità.** Russia, KGB/FSB, ipotesi relativa a una possibile collaborazione del servizio segreto di Mosca alla progettazione e all'organizzazione degli attentati dell'undici settembre 2001 → **T31530** -
- **RUSSIA, minaccia terrorismo.** Russia, minacce di carattere generale subite: terrorismo internazionale, narcotraffico, crimine organizzato → **T31531** -
- **RUSSIA, Mosca: attentato a edificio residenziale periferia (?).** Mosca, attentato dinamitardo compiuto l'8 settembre 1999 ai danni di un edificio residenziale popolare nella periferia cittadina: 92 morti → **T31532** -
- **RUSSIA, Mosca: attentato viale Kashirskoje.** Mosca, attentato compiuto nel viale Kashirskoje il 13 settembre 1999: bilancio 118 morti → **T31533** -
- **RUSSIA, Volgodonsk: attentato a edificio residenziale.** Volgodonsk, attentato compiuto mediante l'uso di un camion-bomba ai danni di un edificio residenziale il 16 settembre 1999: bilancio 17 morti → **T31534** -
- **SALAFISMO.** Salafismo jihadista (salafiyah) → **T31535** -
- **SALAFISTI, Palestina (striscia di Gaza): sequestro e assassinio di Vittorio Arrigoni (2011).** Vittorio Arrigoni, cittadino italiano sequestrato e successivamente assassinato da una sedicente cellula salafita nella striscia di Gaza nel 2011 → **T31536** -
- **SALAFITA, movimento.** Movimento salafita → **T31537** -
- **SALAFITI.** Salafiti → **T31538** -
- **ŠAMIL, eroe anti-russo caucasico.** Šamil (Samil, Shamil), eroe caucasico della resistenza antirussa nel corso della guerra zarista del 1817-64 → **T31539** -
- **SAYYAF ABDURRAB RASUL (e Gulbuddin Hekmatyar), opposizione ai sauditi.** Gulbuddin Hekmatyar e Abdul Rasul Sayyaf, opposizione alla famiglia reale saudita → **T31540** -
- **SAYYAF ABDURRAB RASUL.** Abdurrab Rasul Sayyaf, leader afghano considerato dalla CIA come un uomo dei sauditi → **T31541** -
- **SCEICCHI DEL RISVEGLIO.** Arabia saudita, Safar al-Hawali e Saman al-Auda: primi esponenti della corrente islamista degli "sceicchi del risveglio", negli anni Novanta fonte di stimolo per le ambizioni rivoluzionarie di Usam bin Laden → **T31542** -
- **SEQUESTRI di PERSONA, David Dodge.** Siria, complicità con l'Iran nel sequestro del cittadino statunitense David Dodge → **T31543** -

- **SEQUESTRI di PERSONA, Iran: Libano.** Iran, sequestri di cittadini occidentali compiuti in Libano →T31544 -
- **SEQUESTRI di PERSONA, Libano: gruppi jihadisti fuori dal controllo siriano.** Libano, gruppi jihadisti (o semplicemente fondamentalisti) al di fuori del controllo dei servizi segreti di Damasco: i casi degli ostaggi occidentali reclusi →T31545 -
- **SEQUESTRI di PERSONA, Libano: ostaggi americani di gruppi sciiti.**Israele e Usa, sostegno segreto agli ayatollah (1985): consolidamento delle difese antiaeree iraniane del terminale petrolifero di Kharg e tentativo di liberazione degli ostaggi americani sequestrati in Libano da estremisti sciiti →T31546 -
- **SEQUESTRI di PERSONA, Libano: sequestro diplomatici sovietici (1985).** Siria, offensiva militare-poliziesca contro i Fratelli musulmani nell'area di Tripoli e reazione di questi ultimi mediante l'esercizio di pressioni su Damasco attraverso il sequestro di diplomatici sovietici a Beirut (30 settembre 1985) →T31547 -
- **SHABAN ANWAR.** Anwar Shaban, islamista morto in Croazia →T31548 -
- **SINAI, contrabbando e terrorismo.** Egitto, contrabbando di armi e attività terroristiche compiuti nella regione del Sinai →T31549 -
- **SIRIA, salafisti.** Siria, presenza e controllo di cellule salafite →T31550 -
- **SIRIA, terrorismo anti-occidentale in Libano (1983).** Siria, azioni terroristiche a Beirut: obiettivo, allontanamento contingenti militari Usa e francese che supportavano il presidente libanese Gemayel (ottobre 1983) →T31551 -
- **SOMALIA, islamisti anti-americani.** Somalia, miliziani islamisti anti-americani addestrati in Sudan →T31552 -
- **SOMALIA, islamisti: al-Qaeda.** *La Somalia non è un Afghanistan.* Alle origini del fondamentalismo islamico nel Corno d'Africa, crocevia delle tre religioni monoteiste. Le caratteristiche etnico-culturali della Somalia e la sua parabola geopolitica. I legami dell'estremismo musulmano con al-Qaeda →T31553 -
- **SOMALIA, islamisti: wahhabiti, al-Ittihad al-Islami.** Somalia, al-Ittihad al-Islami, gruppo estremistico wahhabita →T31554 -
- **SOMALIA, islamisti: wahhabiti.** Somalia, "stato fallito" (failed state): criconsequente situazione di anarchia e diffusione dell'islamismo wahhabita →T31555 -

- **SPAGNA, attentati 11 marzo 2003 e ritiro del contingente militare dall'Iraq.** *L'Italia al posto della Spagna (2008).* Italia, intervento militare in Iraq dopo la disfatta dell'esercito di Saddam e la deposizione del rais: invio di una task force da parte di Roma e repentino ritiro del contingente militare spagnolo deciso dal governo di Madrid a seguito degli attentati terroristici compiuti da al-Qa'eda in territorio spagnolo l'11 marzo 2003; le rappresaglie di Washington nei confronti del Paese iberico →T31556 -
- **SPAGNA, attentati 11 marzo 2003.** Spagna, attentati compiuti da gruppi jihadisti legati alla rete di Usama bin Laden l'11 marzo 2004 →T31557 – 16
- **SPOSTAMENTI, (elementi di vertice): modalità.** Afghanistan, modalità relative agli spostamenti (terrestri o aerei) di Usama bin Laden sul territorio →T31558 -
- **SPOSTAMENTI, terrorismo internazionale: fase maggiormente delicata.** Terrorismo internazionale, spostamenti di militanti e trasferimenti di materiali da paese a paese: fase maggiormente delicata dell'intera operazione; necessità di disporre di basi all'estero ed, eventualmente, del sostegno logistico e operativo di elementi di diaspora e comunità etniche emigrate →T31559 -
- **STRAGI.** Guerra civile afghana, stragi e rottura del tessuto connettivo del paese →T31560 -
- **STUPEFACENTI, narcotraffico e terrorismo.** Narcotraffico e terrorismo →T31561 -
- **SUDAN, contrasto del fenomeno: al-Qaeda.** *Ultima chiamata per Khartoum.* Sotto la forte pressione americana, il governo sudanese ha mostrato di impegnarsi nella lotta ai gruppi terroristici che tuttora infestano il paese. Ma l'impronta di Osama resta evidente. Il senso della liberazione del leader islamista Hassan al-Turābī →T31562 -
- **SUDAN, guardia araba di UBL.** Usama bin-Laden in Sudan: jihadisti arabi nella sua guardia personale →T31563 -
- **SUDAN, presenza di al-Qa'ida.** *Bin Laden non abita più qui (note sudanesi).* Dopo vent'anni di guerra civile, il Sudan sembra faticosamente avviato alla pace, grazie soprattutto alle pressioni americane. Il regime di Khartoum ha messo da parte i sogni di al-Turabi e del capo di al-Qā'ida. Pace e petrolio →T31564 -
- **SUDAN.** Khartoum come base del terrorismo (appendice) →T31565 -

- **TAGIKISTAN, guerriglia islamista.** Tagikistan, guerriglia islamico-nazionalista →T31566 -
- **TAGIKISTAN, guerriglia islamista: incursioni in territorio sovietico.** ISI pakistano, CIA statunitense e guerriglia islamista: incursioni dei ribelli afgani all'interno del territorio dell'Unione sovietica (Uzbekistan e Tagikistan), attacchi portati oltre il fiume Amu Darya dall'aprile 1987 →T31567 -
- **TAKFIR UA HIJRA (Algeria).** al-Takfir ua Hijra (espiazione ed esilio), gruppo salafista algerino →T31568 -
- **TAKFIR WA AL-HIJRA.** al-Takfir Wa al-Hijra (Movimento militante islamico), Mohammed ben Brahim Saidani: presenza attiva sul territorio italiano →T31569 -
- **TCG.** Jihadisti, Gruppo combattente tunisino (TCG); cellula milanese: aggregazione jihadista →T31570 -
- **TECNICHE E MATERIALI, falsi posti di blocco.** Terrorismo islamista in Algeria: furti di uniformi dell'esercito e allestimento di falsi posti di blocco →T31571 -
- **TECNICHE E MATERIALI, impiego mezzi tradizionali (1998-2000).** Terrorismo, tecniche e materiali impiegati nel periodo 1998-2000: ricorso a mezzi tradizionali di scarsa sofisticazione tecnologica →T31572 -
- **TECNICHE E MATERIALI, kit del guerrigliero.** Lotta armata, Brigate rosse: valigetta 24 ore contenente il "kit del perfetto guerrigliero" →T31573 -
- **TECNICHE E MATERIALI, terrorismo internazionale: spostamenti e logistica all'estero.** Terrorismo internazionale, spostamenti di militanti e trasferimenti di materiali da paese a paese: fase maggiormente delicata dell'intera operazione; necessità di disporre di basi all'estero ed, eventualmente, del sostegno logistico e operativo di elementi di diaspora e comunità etniche emigrate →T31574 -
- **TECNICHE, colpire i simboli dell'Occidente.** Miti e simboli, attacco da parte del terrorismo: la vulnerabilità dei simboli delle società occidentali e la necessità di un'approfondita analisi della stessa →T31575 -
- **TERRORISMO GEORELIGIOSO.** *Che cos'è il terrorismo georeligioso.* Origini, obiettivi e strutture dei signori del terrore che hanno attaccato l'America. L'uso politico dell'islam radicale. Territorio e reti virtuali in al-Qaeda e associati. Possibili controstrategie (non solo) occidentali →T31576 -
- **TERRORISMO ISLAMISTA, analisi costi-benefici.** *Un'analisi costi-benefici delle attività del terrorismo islamista.* Analisi dei costi e dei benefici ottenuti

dagli islamisti mediante le loro attività terroristiche: l'11 settembre 2001 (9/11) e la conseguente "War on Terrorism" scatenata dal presidente Usa George W. Bush e il passaggio da *al-Qaeda* alla *estesa diffusione del qaedismo*; "War on Terrorism", asimmetria dei costi incrementali quale fattore cruciale del conflitto; terrorismo: maggiori costi imposti degli attacchi transnazionali del tipo di quello compiuto l'11 settembre 2001 (9/11); gruppi jihadisti, diminuzione dei costi delle azioni terroristiche: esame degli attacchi di Bali, Istanbul, Madrid, Londra, Sharm el-Sheikh e la comparazione con quelli compiuti in Iraq; effetti del terrorismo: costi del conflitto per l'Occidente e graduale intaccamento dei suoi standard di vita abituali; "Clash of Civilization" oppure scontro tra due sistemi economici? →T31576/1 -

- **TERRORISMO NON CONVENZIONALE, armi biologiche: Cecenia, piani di impiego terroristico.** Armi biologiche, Cecenia: piani di impiego elaborati dai terroristi islamisti →T31577 -

- **TERRORISMO NON CONVENZIONALE, minaccia RNBC.** Terrorismo, minaccia RNBC →T31578 -

- **TERRORISMO NON CONVENZIONALE, minaccia RNBC: rischio biologico e bioterrorismo, prevenzione.** Rischio biologico e bioterrorismo, intervista con il professor Giuliano Bertazzoni (Policlinico Umberto I di Roma), Radio Omega - ORA ZERO, trasmissione del 6 marzo 2008 →T31579 -

- **TERRORISMO NON CONVENZIONALE, sviluppo di capacità nel settore.** Terrorismo, sviluppo di capacità nell'ambito non convenzionale →T31580 -

- **TERRORISMO SUICIDA, Afghanistan: attentatori suicidi arabi.** Suicidio, tattica rifiutata dai jihadisti afgani ma praticata dai volontari arabi →T31581 -

- **TERRORISMO SUICIDA. *Analisi costi-benefici degli attentati suicidi.*** Terrorismo suicida, analisi nei termini dei costi e dei benefici derivanti dal ricorso ad attentati suicidi: il martirio è la *tékne* che tende all'annullamento dell'asimmetria militare con il nemico, gli *shuhada* divengono una "voce all'attivo" nella bilancia dei pagamenti del terrore; costi degli attentati suicidi compiuti dai militanti palestinesi di Hamas in territorio israeliano; attacchi dell'11 settembre 2001 negli Usa, effetti psicologici prodotti in Israele: drastica diminuzione dell'immigrazione ebraica nel Paese; Cecenia, partecipazione delle donne agli attentati suicidi →T31581/1 -

- **TERRORISMO SUICIDA, attentatori: carenza di vocazioni. *Europa: nuovo centro finanziario e logistico del terrorismo (anni '90).*** Terrorismo islamista, cellule operative dormienti sparse nel mondo: addestramento dei militanti

effettuato mediante tecniche virtuali, la steganografia linguistica applicata al web; Europa, debolezza evidenziata in materia di legislazione antiterrorismo; Europa, canali di trasferimento di fondi destinati ai gruppi terroristici: banche nei paradisi fiscali e servizi finanziari *off-shore*; riciclaggio, convenienze sull'apprezzamento e/o il deprezzamento delle varie valute di riferimento (dollaro, euro, yen, franco svizzero); la rete delle moschee europee; Arabia Saudita, volume degli investimenti effettuati negli Usa e in Europa e sostegno fornito al terrorismo islamista; Siria, rifugio di elementi wahhabiti e base per il loro successivo impiego militare/terroristico nel confinante Iraq; Francia, Jean-Louis Bruguière: magistrato impegnato in indagini anti-terrorismo; Europa orientale; esplosivi, modalità di reperimento in funzione degli attentati da compiere a Madrid nel 2004; Israele, terroristi suicidi di nazionalità britannica inviati nel Paese ebraico attraverso la Siria allo scopo di compiere attentati a Tel Aviv: probabile indice di una carenza di aspiranti martiri locali (pag. 285 e s.); terrorismo islamista: differenze tra gli attacchi dell'11 settembre e quelli compiuti a Bali, Istanbul e Madrid →T31581/2 -

- **TERRORISMO SUICIDA, attentatori controllati a distanza.** Terrorismo jihadista, attentatori suicidi: *shuhada* recanti al seguito ordigni esplosivi radiocomandati a distanza dai loro controllori →T31582 -

- **TERRORISMO SUICIDA, attentatori palestinesi.** I palestinesi che si fanno esplodere: *martiri o terroristi?* →T31583 -

- **TERRORISMO SUICIDA, attentatori.** *Shuhada* islamisti e istruttori marxisti giapponesi attivi in Medio Oriente →T31584 -

- **TERRORISMO SUICIDA, attentatori: psicopatologia.** Psicopatologia del terrorista suicida →T31585 -

- **TERRORISMO SUICIDA, attentatori: psicopatologia, motivazioni membri di Hezbollah.** Hezbollah, terroristi suicidi: motivazioni psicologiche dei soggetti →T31585/1 -

- **TERRORISMO SUICIDA, contrasto.** Terrorismo suicida, contrasto del fenomeno: colpire le organizzazioni →T31586 -

- **TERRORISMO SUICIDA, costi medi.** Terrorismo suicida, costo medio di un attentato →T31587 -

- **TERRORISMO SUICIDA, criticità: difficoltà reperimento attentatori.** Terrorismo suicida, criticità nella messa in atto: difficoltà nel reperimento di soggetti disposti a immolarsi nel *jihad* (*shuhada*) →T31587/1 -

- **TERRORISMO SUICIDA, Iraq.** Iraq, terrorismo: fenomeno degli attentatori suicidi (*shuhada*, martiri) →T31588 -
- **TERRORISMO SUICIDA, Libano.** Libano, incidenza del fenomeno del terrorismo suicida in Libano a partire dagli anni Ottanta →T31589 -
- **TERRORISMO SUICIDA, motivazioni: la radicalizzazione del soggetto.** Terroristi suicidi, motivazioni del soggetto radicalizzato: gli interrogativi riguardo alla sottomissione totale a una “Causa suprema” e il rapporto con la morte proprio dei giovani terroristi suicidi avviati al martirio →T31590 -
- **TERRORISMO SUICIDA, profilo attentatore.** Terrorismo suicida, profilo del tipico attentatore suicida →T31591 -
- **TERRORISMO SUICIDA, punto di non ritorno.** Terrorismo suicida, «al-šahīd al-hayy» (il punto di non ritorno per un attentatore) →T31592 - 12/226.
- **TERRORISMO SUICIDA, shahid (attentatore suicida).** *Shahid* (šahīd, martire): traduzione letterale del vocabolo →T31593 -
- **TERRORISMO SUICIDA.** *Come nasce una bomba umana.* I *martiri* della causa palestinese non sono né particolarmente poveri né pazzi o disperati. Essi ambiscono a dimostrare il loro eroismo e rappresentano un modello per molti connazionali. Le motivazioni religiose. Il reclutamento dei killer suicidi →T31594 -
- **TERRORISMO SUICIDA.** *Etica del kamikaze.* I terroristi arabi che si sono uccisi nell’attacco all’America sono stati paragonati ai piloti nipponici suicidi. Ma i giapponesi rifiutano il parallelo e la connessa demonizzazione del termine kamikaze. L’eroismo del Tokkotai →T31595 -
- **TERRORISMO, neoterrorismo.** Il *neoterrorismo* diretto contro la globalizzazione e i fenomeni di “americanizzazione” delle società tradizionali →T31596 -
- **TERRORISMO, sunniti: lotta intestina al mondo arabo per l’egemonia: Qatar e sauditi.** Il conflitto interno all’islam sunnita per l’egemonia regionale nel Medio Oriente: le rispettive ragioni dei due antagonisti principali, Arabia Saudita e Qatar →T31597 -
- **TERRORISMO, sunniti: nuova generazione.** Terrorismo jihadista, la nuova generazione di islamisti radicali sunniti →T31598 -

- **TERRORISMO, tendenze nuove prima del 9/11.** Terrorismo, le nuove tendenze del fenomeno manifestatesi prima degli attacchi dell'undici settembre 2001 →**T31599** -
- **TERRORISMO, tendenze principali negli anni Novanta.** Terrorismo, principali tendenze del fenomeno manifestatesi negli anni Novanta →**T31600** -
- **THAWRA (fondazione), finanziamento BiH Armija.** BiH Armija, assistenza finanziaria alla Difesa bosniaca prestata dalla fondazione Thawra →**T31601** -
- **TUNISIA, terrorismo e destabilizzazione.** Tunisia, terrorismo e destabilizzazione del Paese: la fragilità del sistema democratico di Tunisi →**T31602** -
- **TURCHIA, santuario jihadisti siriani e iracheni.** Turchia, "santuario" delle crisi siriana e irachena: principale paese di transito per i jihadisti che si uniscono alle formazioni combattenti dell'Isis (c.d. *Stato islamico*) e di al-Qa'eda →**T31603** -
- **UNIVERSITÀ QAID-I-AZAM (Islamabad).** Islamisti, presenza nell'Università Qaid-I-Azam di Islamabad (Pakistan) →**T31604** -
- **USA, al-Qa'eda: attentati sventati.** Usa, terrorismo jihadista: attentati sventati nel 2014, azioni progettate da veterani dell'organizzazione al-Qa'eda provenienti dalla regione iraniana del Khorasan →**T31605** -
- **USA, al-Qa'eda: strage militari Fort Knox.** al-Qa'eda nella penisola arabica, Anwar al-Awlak (imam jihadista di origini americane): soggetto ispiratore della strage di militari statunitensi compiuta nella base americana di Fort Knox per mano del maggiore Malik Hassan →**T31606** -
- **USA, CIA: "Terrorism Review".** CIA "Terrorism Review" →**T31607** -
- **USA, CIA: guerra civile siriana, addestramento e infiltrazione miliziani islamisti.** CIA, addestramento nei campi situati in territorio turco (principalmente nelle province di Adana e Matali) di circa 5.000 miliziani islamisti "moderati" provenienti da vari paesi (Afghanistan, Bosnia, Cecenia, Libia e altri) in vista di una loro successiva infiltrazione oltreconfine in territorio siriano per l'azione contro le forze del presidente Bashar al-Assad →**T31608** -
- **USA, intelligence: passati sodalizi.** Fondamentalismo islamico (armato), sodalizio e integrazione con l'intelligence Usa durante la Guerra fredda e conseguente conoscenza strutturale da parte dei terroristi di quest'ultima →**T31609** -

- **USA, Linda Sarsour: chiamata al jihad contro la Casa Bianca di Trump.** Linda Sarsour, attivista musulmana statunitense: “chiamata degli islamici al jihad” contro «i fascisti, i suprematisti bianchi e gli islamofobi al potere alla Casa Bianca» (amministrazione Trump) →T31609/1 -
- **USA, presenza musulmana: Arizona.** Usa, contea di Tucson (Arizona): presenza di una vasta comunità arabo-islamica →T31610 -
- **USA, terrorismo: attentati sventati.** Usa, unità antiterrorismo del Federal bureau of investigation (FBI): sventati attentati nella città di New York (palazzo di vetro dell’Onu e Tunnel Lincoln) →T31611 -
- **USA, terrorismo: attività (1990-92).** Usa, incidenti terroristici verificatisi in territorio statunitense registrati nel periodo 1990-92 →T31612 -
- **UZBEKISTAN, islamisti: radicalizzazione scontro.** Uzbekistan, radicalizzazione dello scontro tra lo stato e gli islamisti →T31613 -
- **VELIVOLI, impieghi in azioni terroristiche: al-Qa’eda (2001).** Velivoli, impiego di vettori aerei in azioni terroristiche da parte di al-Qa’eda: il “Daily Brief” del 6 agosto 2001 →T31614 -
- **VELIVOLI, possibili impieghi in azioni terroristiche.** Velivoli, segnalazioni riguardanti possibili impieghi di vettori aerei in azioni terroristiche →T31615 -
- **VERTICI e rete. “Cupola” e rete islamista.** Vertice ristretto di alti dirigenti dei servizi segreti per un attacco ai simboli del capitalismo occidentali: bin-Laden probabile esponente ma non unico leader; previsione di una guerra lunga e difficile →T31616 -
- **VERTICI.** Identikit collettivo della cupola terroristica →T31617 -
- **WAHHABISMO, Arabia saudita: rivalità con GID.** GID (General Intelligence Department), rivalità con alcuni ulema wahhabiti →T31618 -
- **WAHHABISMO, sauditi: islam dei petrodollari.** Islam dei petrodollari: sauditi e wahhabismo →T31619 -
- **WAHHABITI, Afghanistan: contrasti con mujahiddin locali.** Combattenti volontari arabi wahhabiti: forza crescente in graduale contrasto con i mujahiddin afgani →T31620 -
- **WAHHABITI, Afghanistan: miliziani sauditi.** Afghanistan, guerriglia antisovietica (prima) e contro la roccaforte assediata del presidente Najibullah:

check-point allestiti e presidiati da miliziani wahhabiti di origine saudita
→T31621 -

• **WAHHABITI, Daghestan: attentato terroristico di Bujnask.** Daghestan, terrorismo islamista: attentato di Bujnask, 64 vittime (4 settembre 1999); Mohammed Baggaudin, wahhabita daghestano →T31622 -

• **WAHHABITI, Daghestan: zona di Kadar.** Daghestan, wahhabiti: zona di Kadar
→T31623 -

• **WAHHABITI, Iraq: insorgenza post-Saddam.** Iraq, insorgenza: azione di sauditi, Fratelli musulmani e wahhabiti →T31624 -

• **WAHHABITI, proselitismo.** Il proselitismo wahhabita: madrasa (*madaris*); musulmani, elevato tasso di crescita demografica; Usama bin Laden, obiettivi strategici e modello di penetrazione; islam marittimo →T31624/1 -

• **WAHHABITI, proselitismo: Occidente, reti terroristiche.** Rete wahhabita in Occidente: attività propagandistiche e Psyops (diffusione messaggi video) impiegati nello sforzo delle organizzazioni terroristiche nel reclutamento e nella formazione dei militanti (anno 2005) →T31624/2 -

• **WAHHABITI, Russia.** Russia, wahhabiti →T31625 -

• **WAHHABITI, Russia: strage teatro Dubrovka, Moysar Barajev.** Moysar Barajev, guerrigliero wahhabita ceceno a capo del commando terroristico che assaltò il teatro Dubrovka di Mosca il 23 ottobre 2002 →T31626 -

• **WAHHABITI, sostegno saudita e penetrazione in Africa.** Arabia saudita, sostegno fornito ai movimenti neo-wahhabiti su scala globale e contestuale fallimento della propria politica estera; sauditi e wahhabismo: crescita della colonizzazione religiosa in Africa →T31627 -

• **WAHHABITI, sostegno saudita: Afghanistan.** Arabia saudita, sostegno fornito ai mujahiddin wahhabiti afgani →T31628 -

• **WAHHABITI, sostegno saudita: Caucaso.** Arabia saudita, Caucaso russo: infiltrazione guerriglieri islamisti wahhabiti; il caso del conflitto in Daghestan
→T31629 -

• **WAHHABITI, sostegno saudita: Cecenia.** Primo conflitto ceceno (1994-96), diffusione del wahhabismo nella regione: finanziamenti sauditi →T31629/1 -

• **WAHHABITI.** WML (World Muslim League, *Lega musulmana mondiale*), organizzazione di matrice wahhabita riconducibile ai sauditi →T31630 -

- **WAR ON TERRORISM, strategie Usa. *Grande Medio Oriente o araba fenice?***
La strategia degli Stati Uniti contro il terrorismo jihadista è una via di mezzo, che cerca di contemperare divergenti interessi geopolitici, energetici e militari. Il successo in un campo può significare la sconfitta in un altro →T31631 -
- **WMD (World Massive Destruction), al-Qa'eda.** Al-Qa'eda e le armi di distruzione di massa (WMD) →T31632 -
- **WMD (World Massive Destruction). *Jihadismo e bomba atomica: un matrimonio evitabile.*** Weak/failed states, terrorismo e crimine organizzato: la nuova sfida alla non-proliferazione delle armi di distruzione di massa. In ambito sunnita l'apocalisse nucleare può essere legittimata. Decisivo è impedire il collasso degli stati deboli →T31633 -
- **WML.** WML (World Muslim League, Lega musulmana mondiale), organizzazione di matrice wahhabita riconducibile ai sauditi →T31634 -
- **WTC, attentato 1993: Mahmud Abouhalima.** Mahmud Abouhalima, cittadino egiziano, terrorista, autista dello "sceicco cieco" Omar Abdel Rahman: coinvolgimento nell'attentato al World Trade Center di New York (Twin Towers) del 22 marzo 1993 e suo arresto e consegna al Federal Bureau of Investigations (FBI) →T31635 -
- **WTC, primo attentato (1993).** 22 marzo 1993, primo attentato compiuto a danno del World Trade Center (WTC); costo complessivo dell'operazione posta in essere dai terroristi (circa 15.000\$) →T31636 -
- **WTC, attentato 1993: coinvolgimento Iraq.** Iraq, coinvolgimento attentato al World Trade Center (Twin Towers) compiuto il 22 marzo 1993 →T31637 -
- **WTC, attentato 1993: Mohammed Salameh.** Mohammed Salameh, terrorista islamico appartenente al gruppo dello *sceicco cieco* Omar Abdel Rahman, principale accusato per l'attentato al World Trade Center di New York del 22 marzo 1993 →T31638 -
- **YEMEN, Aden: attacco terroristico alla USS Cole (2000).** USS Cole, attacco terroristico contro il cacciatorpediniere lanciamissili della marina statunitense effettuato da un barchino carico di esplosivo condotto da attentatori suicidi mentre l'unità si trovava all'attracco nel porto di Aden (Yemen) il 12 ottobre 2000 →T31639 -
- **YEMEN, al-Qa'eda: guerra civile (2015).** Yemen, caos, miseria e guerra civile; il luogo dov'è rinata al-Qa'eda e la rivolta sciita degli houthi nel nord del paese →T31640 -

• **YEMEN, jihadisti. *Sul fronte dello Yemen.*** La repubblica yemenita si trova in prima linea nella lotta contro il terrorismo e ha già conseguito importanti risultati. Ma lo sforzo del presidente Salih si scontra anche con il sentimento antiamericano dell'opinione pubblica →**T31641** -

• **YEMEN, jihadisti: fallito attacco terroristico alla USS Sullivan (2000).** USS Sullivan, fallito tentativo di attacco terroristico contro il cacciatorpediniere della marina statunitense mentre l'unità si trovava all'attracco nel porto di Aden (Yemen), primo gennaio 2000 →**T31642** -

• **ZAMMAR MOHAMMED HAYDAR, cellula al-Qa'eda Amburgo.** Amburgo, Mohammed Haydar Zammar: imam della moschea di al-Quds della città tedesca (cellula qaedista implicata nelle azioni terroristiche del 9/11) →**T31643**

-